



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

registroimprese.it
Unità Centrali Servizi Imprese di Commercio

N. PRA/1994/2024/CUCESTR

LECCO, 11/01/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI COMO-LECCO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
LARIO RETI HOLDING S.P.A.

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03119540130
DEL REGISTRO IMPRESE DI COMO-LECCO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: LC-307531

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) A20 TRASFERIMENTO D'AZIENDA

DT. ATTO: 28/12/2023

EVASO

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

TA ISCRIZIONE ATTO DI TRASF. PROPRIETA' O GODIMENTO DI AZIENDA
CI COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.

DATA DOMANDA: 10/01/2024 DATA PROTOCOLLO: 10/01/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MNFGFR64E31C9330-MANFREDI GIANFRANCO-GIAN

PRATICA EVASA

Espressi al Firmo Digitale



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
Insieme per lo sviluppo

registroimprese.it
Il più diffuso ed utilizzato database di Commercianti

N. PRA/1994/2024/CLCESTR

LECCO, 11/01/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**30,00**	10/01/2024 11:52:47
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	10/01/2024 11:52:47

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**30,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **95,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

BATCH CARICAMENTO QUORUM

Data e ora di protocollo: 10/01/2024 11:52:47

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 11/01/2024 14:28:46

Repertorio n. 40260

Atto n.28141

CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventotto del mese di dicembre.

28 dicembre 2023

In Cantù, nel mio studio al Corso Unità d'Italia n.14,

Innanzi a me dr.Gianfranco Manfredi, notaio in Cantù, iscritto al ruolo dei Distretti notarili riuniti di Como e Lecco, sono presenti:

da una parte il signor:

-CAVALLIER Lelio, nato a Milano il 27 (ventisette) ottobre 1959 (millenovecentocinquantanove) e residente a Mandello del Lario (Lecco), via dei Partigiani n.46, codice fiscale CVL LLE 59R27 F205R, presidente del consiglio di amministrazione della "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", con sede in Lecco, via Fiandra n.13, capitale sociale di Euro 42.810.322,00 (quarantaduemilionioctocentodiecimilatrecentoventidue) interamente versato, codice fiscale 03119540130, iscritta con lo stesso numero al Registro delle Imprese di Como-Lecco (di seguito anche "LRH" o "Affittante"), il quale si avvale dei poteri conferitigli dal consiglio di amministrazione della suddetta società con deliberazione del 7 novembre 2023, a quanto infra autorizzato dall'assemblea dei soci della società stessa con deliberazione dell'11 dicembre 2023;

e dall'altra il signor:

-PEZZOLI Enrico, nato a Bergamo il 6 (sei) febbraio 1984 (millenovecentottantaquattro), domiciliato per la carica in Como, via Borgo Vico n.148, codice fiscale PZZ NRC 84B06 A794R, il quale interviene al presente atto esclusivamente nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione ed amministratore de-

Registrato a Como
il 9 gennaio 2024
al n. 179 Serie 1T
Imposte assolute
Euro 2.545,00

legato della "COMO ACQUA S.R.L.", con sede in Como, via Borgo Vico n.148, capitale sociale pi Euro 542.426,70 (cinquebentoquarantaduemilaquattrocentoventi-sai e centesimi settanta) interamente versato, codice fiscale 03522110133, iscritta con lo stesso numero al Registro delle Imprese di Como-Lecco (di seguito anche "CA" o "l'Affittuaria"), il quale si avvale dei poteri conferitigli dal consiglio di amministrazione della suddetta società con deliberazione del 4 dicembre 2023, a quanto infra autorizzato dall'assemblea dei soci della società stessa con deliberazione del 15 dicembre 2023. -----

Detti componenti, della cui identità personale e qualità lo notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto mediante il quale -----

premesso -----

A. che LRH è il gestore unico del servizio idrico integrato nella Provincia di Lecco in forza di concessione in essere con l'Ufficio d'Ambito della medesima Provincia di Lecco sottoscritta in data 20 gennaio 2023; -----

B. che i Comuni di Albavilla, Alzate, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Arosio, Brenna, Caltate, Cantù, Capiago Intimiano, Carugo, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Merguzzo, Mivedrate e Pusiano territorialmente appartenenti all'ambito territoriale della Provincia di Como, sono soci di LRH ("Comuni Comaschi"); -----

C. che CA è il gestore unico del servizio idrico integrato nella Provincia di Como, in forza di delibera di affidamento del Consiglio provinciale del 29 settembre 2015; -----

D. che è in corso un processo di riorganizzazione societaria finalizzato (i) e realizzare la concentrazione in Como Acqua dei segmenti del servizio idrico attualmente ancora gestiti da LRH e costituenti il ramo d'azienda territorialmente coinciden-



te con i Comuni Comaschi (ii) a ridefinire le partecipazioni societarie dei Comuni Comaschi, affinché questi partecipino unicamente alla società gestrice del SII dell'ambito territoriale di appartenenza, ossia CA, salvaguardandone contestualmente i diritti patrimoniali derivanti dalle quote societarie e detenute in LRH; -----

E. che il processo di riorganizzazione è coerente anche con gli obiettivi delineati dal Decreto Legislativo n.152/2006 e con l'accordo in essere tra ATO di Lecco e ATO di Como che all'art.4 comma 2 dà atto dell'impegno delle Parti a dare corso al trasferimento del ramo comasco di LRH in favore di CA; -----

F. che CA e LRH hanno rispettivamente chiesto e ottenuto dagli Uffici d'Ambito della Provincia di Como e dalla Provincia di Lecco il rilascio di nulla osta all'operazione di riorganizzazione del SII sopra delineata; -----

G. che il presente contratto di affitto di ramo d'azienda si inserisce nell'ambito della riorganizzazione sopra delineata; -----

H. che l'Affittuaria intende concedere in affitto il ramo d'azienda Extra-Ato al fine di agevolare il processo di scissione, con la tutela degli interessi economici derivanti ai soci Comuni Comaschi; -----

I. che l'Affittante ha manifestato la propria disponibilità e impegno ad accettare la conduzione in affitto, al fine di concludere l'operazione di ricollocamento del ramo d'azienda Extra-Ato. -----

Tutto ciò premesso, -----

è ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, LRH e CA (di seguito congiuntamente anche le "Parti" e singolarmente "Parte" o "Ciascuna Parte") -----

convengono e stipulano quanto segue -----

1. PREMESSE ED ALLEGATI -----

1.1 Le Premesse e gli allegati (di seguito, gli "Allegati") costituiscono parte inte-



quantità e sostanziale del presente contratto (di seguito il "Contratto").

2. DEFINIZIONE E INTERPRETAZIONI

2.1 In aggiunta ai termini altrove definiti nel contratto i termini di seguito elencati quando utilizzati con la prima lettera maiuscola avranno i significati di seguito rispettivamente attribuiti:

A. **Comuni Comaschi:** Comuni elencati alla lettera B delle premesse, soci di LRH ricadenti nell'ambito territoriale omogeneo della Provincia di Como;

B. **Ramo d'azienda o Ramo d'azienda Extra-ATO:** Il complesso dei beni materiali e immateriali e dei rapporti giuridici afferenti al ramo d'azienda di titolarità dell'Affittante ed avente ad oggetto l'esercizio di un segmento del servizio idrico, territorialmente coincidente con i Comuni Comaschi;

C. **Voltura delle Autorizzazioni:** Il trasferimento in capo all'Affittuaria delle seguenti autorizzazioni e/o concessioni necessarie per lo svolgimento dell'attività aziendale come sino ad ora svolta, che, sottoscritto nei modi di legge, si allega sotto la lettera "A", costituite da:

- (i) Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente di Alserio (Codice SOR: 0130060004) ubicata al mappale 879 foglio 7 del Comune di Alserio rilasciata per uso potabile e distribuita a terzi mediante infrastrutture di pubblica utilità; rilasciata dalla Provincia di Como con provvedimento n.104/2013 del registro del Servizio Risorse Territoriali del 15.10.2013-n.42755 di protocollo del 15.10.2013;
- (ii) Concessione di derivazione da un pozzo (Cod. POZ. 013131430013) sito in territorio del Comune di Mariano Comense ubicato al mappale 1459 foglio 9, per uso potabile pubblico, con provvedimento n.109/2012 del registro del Servizio Risorse Territoriali del 16 ottobre 2012 n.44834 di protocollo del 16 ottobre 2012;
- iii) concessione di derivazione d'acqua da n.1 POZZO (POZ0131930003) su territori

torio del Comune di Pusiano, mappale n.1534 foglio 9, per uso potabile da distribuire mediante opere di pubblico interesse volturata in capo a LRH reg. 474-2020 dell'1 dicembre 2020; -----

D. **Data di Inizio:** è l'1 gennaio 2024, a prescindere dalla data di Voltura delle autorizzazioni in favore di CA; -----

E. **SII:** Servizio Idrico Integrato come definito dal Decreto Legislativo n.152/2006 sue successive modifiche ed integrazioni; -----

F. **NULLA OSTA:** Il provvedimento emanato da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como e dall'Ufficio d'Ambito di Lecco che nulla oppone all'operazione di riordino del SII descritta in premessa, chiesto tramite istanza trasmessa via pec rispettivamente da CA in data 15 novembre 2023 protocollo CA 19340 e da LRH in data 15 novembre 2023 protocollo LRH 5318, documenti che, sottoscritti nei modi di legge, si allegano al presente atto sotto la lettera "B". -----

3. OGGETTO

3.1 LRH concede in affitto a CA, che accetta, il ramo d'azienda Extra-ATO avente ad oggetto l'esercizio del Servizio Idrico nell'ambito della porzione territoriale dei Comuni Comaschi, come meglio di seguito specificato: -----

A) il diritto di utilizzo e di godimento dei beni immobili indicati nel documento che, sottoscritto nei modi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "C", -----
di seguito descritti: -----

IN COMUNE DI ALSERIO

immobili aventi accesso dalla via Don Guanella snc e dalla via Sorgen-
provviste dei seguenti dati censuari: -----

CATASTO DEI FABBRICATI

Comune di ALSERIO -----



Citta' di Cantu' Prot.0018189 del05-04-2024 arrivo Cat.4 Cl.5

foglio 4 - mappale: -----

256 (duecentonovantotto) - via Don Guarella snc - piano primo sottotrada - categoria E/3 - rendita catastale Euro 684,00; -----

foglio 3 - mappale: -----

1296 (milleduecentonovantasei) - via Sorgenti snc - piano primo sottotrada - categoria D/1 - rendita catastale Euro 542,28; -----

b) appezzamenti di terreno distanti nel Catasto Terreni di Alzate, al foglio 3 (tre), con i mappali: -----

680	incolt.ster.	are 01.44	senza redditi	-----
144	bosco ceduo III	are 00.75	Euro 0,10	Euro 0,02 -----
879	bosco ceduo III	are 04.16	Euro 0,54	Euro 0,11 -----
193	bosco ceduo III	are 00.88	Euro 0,11	Euro 0,02 -----
881	bosco ceduo III	are 00.41	Euro 0,05	Euro 0,01 -----
143	bosco ceduo III	are 00.85	Euro 0,11	Euro 0,02 -----
sommano		are 08.49	Euro 0,91	Euro 0,16 -----

(mappali ottocentottanta, centoquarantaquattro, ottocentosettantanove, centonovantatre, ottocentottantuno e centoquarantatre nella superficie complessiva di are otto e centare quarantanove con reddito dominicale di centesimi di Euro novantuno ed agrario di centesimi di Euro diciotto); -----

----- **IN COMUNE DI ANZANO DEL PARCO** -----

unità immobiliare posta alla via Battolino n.17, provvista dei seguenti dati censuari: -----

CATASTO DEI FABBRICATI -----

Comune di ANZANO DEL PARCO -----

foglio 1 - via Battolino n.17 - mappale: -----

2270 (duemiladuecentosettanta) - piano primo sottostrada - categoria E/3 - rendita catastale Euro 12,00; -----

----- **IN COMUNE DI CANTU'** -----

unità immobiliari aventi accesso dalla via Specola e dalla via Milano, provviste dei seguenti dati censuari: -----

CATASTO DEI FABBRICATI -----

Comune di CANTU' - sezione Cantù -----

foglio 6 - mappale: -----

14429 (quattordicimilaquattrocentoventinove) - via Specola - piano terreno - categoria E/9 - rendita catastale Euro 4.598,70; -----

foglio 27 - mappale: -----

22349 (ventiduemilatrecentoquarantanove) - via Milano snc - piani terreno e primo sottostrada - categoria E/3 - rendita catastale Euro 627,00; -----

----- **IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA** -----

unità immobiliare avente accesso dalla via Giuseppe Verdi, provvista dei seguenti dati censuari: -----

CATASTO DEI FABBRICATI -----

Comune di LURAGO D'ERBA - sezione Lurago -----

foglio 2 - via Giuseppe Verdi snc - mappale: -----

2535 (duemilacinquecentotrentacinque) - piano primo sottostrada - categoria E/3 - rendita catastale Euro 619,75; -----

----- **IN COMUNE DI MARIANO COMENSE** -----

a) unità immobiliare avente accesso dalla via per Arosio, provvista dei seguenti dati censuari: -----

CATASTO DEI FABBRICATI -----



Comune di MARIANO COMENSE-----

foglio 7 - via per Arosio - mappale: -----

2328 (duemilatrecentosettantotto) - piano terreno - categoria E/3 - rendita cata-
stale Euro 4.326,40; -----

b) appezzamenti di terreno distinti nel Catasto Terreni al foglio logico 9 (nove),
foglio effettivo 7 (sette), con i mappali: -----

10090 semin.arbor.III	are 12.00	Euro 4,03	Euro 4,34	-----
10091 semin.arbor.III	are 02.40	Euro 0,81	Euro 9,87	-----
sommano	are 14.40	Euro 4,84	Euro 5,21	-----

(mappali diecimilanoventa et diecimilanoventuno della superficie complessiva di
are quattordici e centiare quaranta con reddito dominicale di Euro quattro e cen-
tesimi ottantaquattro ed agrario di Euro cinque e centesimi ventuno). -----

B) le immobilizzazioni materiali o immateriali (di seguito i "Cespiti"), di cui all'in-
ventario, contenente la relativa valorizzazione, in essi compresi tutti i macchina-
ri, gli impianti, le attrezzature, gli arredi ed ogni altro bene strumentale, indicati
nell'elenco analitico che sottoscritto nei modi di legge, si allega al presente atto
sotto la lettera "D"; -----

C) i rapporti di lavoro dipendente indicati nell'elenco analitico che, sottoscritto
nei modi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "E". -----

3.2 Trattandosi di affitto inserito nel più ampio processo di riorganizzazione deg.
Ambiti Territoriali, le Parti si danno atto ed espressamente concordano di non
procedere alla redazione dell'inventario e di rinunciare reciprocamente al paga-
mento di conguagli per le eventuali differenze di consistenza del ramo d'azienda
in espressa deroga all'art.2561 quarto comma del Codice Civile, fermo restando
quanto previsto di seguito per "Addizioni e migliorie". -----

3.3 L'individuazione degli elementi compresi nel ramo d'azienda ai sensi dell'art.3.1 è tassativa. Qualsiasi altro bene, rapporto, attività, debito o passività che non sia stato espressamente previsto resta a favore e a carico di LRH; le parti, in ogni caso, si impegnano a collaborare per consentire il trasferimento da LRH a CA di eventuali beni e/o rapporti che non siano stati già specificatamente individuati in questo contratto e negli allegati ma che siano comunque afferenti al ramo d'azienda Extra ATO. -----

3.4 Non è compresa nel ramo d'azienda in parola alcuna giacenza di magazzino. -----

4. AUTORIZZAZIONI -----

4.1 LRH si impegna sin d'ora a prestare in futuro, a semplice richiesta di CA, o ogni necessario consenso, presso i competenti uffici e a fare quanto necessario o opportuno, al fine di ottenere le volture delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi in favore di CA. -----

5. DURATA DELL'AFFITTO -----

5.1 Il contratto di affitto avrà durata dalla **Data di Inizio** sino al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei) e potrà essere prorogato previo accordo tra le parti stipulato entro il 15 (quindici) dicembre 2026 (duemilaventisei). -----

5.2 E' esclusa qualsiasi ipotesi di rinnovo del Contratto tacita o per fatti conclusi. -----

6. CANONE DI AFFITTO -----

6.1 Il canone di affitto viene fissato tra le Parti nell'importo annuale di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila), oltre l'imposta sul valore aggiunto, nella misura di legge se dovuta, che CA corrisponderà, entro il 30 (trenta) giugno di ciascun anno solare incluso nel periodo di durata a decorrere dalla Data di inizio del canone bancario sul conto corrente intestato alla "LARIO RETI HOL-



DING S.p.A." presso la filiale di Lecco della "BPER BANCA S.p.A.", con sede a Modena (IBAN n.IT2450538722901000003730658). -----

Nel caso di Data di inizio e di cessazione non coincidente con il primo o l'ultimo giorno solare, il canone sarà ragguagliato in base ai giorni solari di affitto compresi del mese stesso. -----

Il primo pagamento sarà effettuato entro il 30 (trenta) giugno 2024 (duemilaquattro). -----

6.2 Il canone di affitto di cui al precedente articolo 6.1 si intende comprensivo del corrispettivo per il godimento del ramo d'azienda ed è per entrambe le parti soddisfattivo dei reciproci interessi in quanto stipulato in funzione della più ampia riorganizzazione dell'azienda del SII secondo ambiti territoriali ottimali. -----

6.3 Le Parti danno atto che il corrispettivo è stato determinato in ragione del valore degli ammortamenti dei beni costituenti il ramo, pari all'importo di Euro 215.836,00 (duecentoquindiciottomilatrecentotrentasei) per anno, aumentato di una quota di rimborso spese ed oneri per la gestione del contratto. -----

In ragione di quanto sopra le Parti concordano altresì che l'ammontare della somma che saranno complessivamente pagate da CA a titolo di canone di affitto, ad eccezione delle quote di rimborso spese ed oneri per la gestione del contratto sarà portato in detrazione (I) dell'importo risultante dalla valorizzazione del ramo di azienda per l'ipotesi dell'esecuzione di operazioni straordinarie di scissione e di successiva fusione, oppure (II) dell'importo del corrispettivo che sarà pagato da CA all'affittante nell'ipotesi di acquisto del ramo di azienda secondo quanto previsto del successivo art. 14.1 del presente contratto. -----

7. OBBLIGHI DELL'AFFITTUARIA -----

7.1 L'affittuaria si impegna a: -----

- a) utilizzare il ramo d'azienda in conformità alle leggi e alle disposizioni, anche emanate a livello regionale e/o locale, che regolano il suo funzionamento; -----
- b) effettuare tutte le denunce e a sottoporre il ramo d'azienda alle ispezioni o alle verifiche che fossero prescritte per la natura o l'impiego dello stesso; -----
- c) informare tempestivamente l'Affittante delle eventuali opere richieste dalla legge o dalla pubblica amministrazione per l'esercizio del ramo d'azienda successivamente alla data di sottoscrizione del contratto e necessarie per il mantenimento dell'efficienza della gestione, la cui esecuzione resta a carico dell'Affittuaria; -----
- d) effettuare, a propria cura e spese, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendessero necessari ivi comprese le attività di formazione del personale necessarie a garantire adeguate professionalità e capacità operative e in tema di sicurezza sul lavoro; -----
- e) conservare la destinazione economica del ramo d'azienda, senza modificarne l'attuale destinazione e, nei limiti di quanto oggetto di affitto, a mantenerne in efficienza l'organizzazione produttiva, potendo peraltro procedere alle opportune integrazioni con le proprie strutture aziendali e ad utilizzare i singoli beni costituenti il ramo d'azienda con la corretta diligenza professionale e, salva la normale usura, mantenendoli in buono stato di conservazione. -----

8. GESTIONE DEL RAMO D'AZIENDA -----

8.1 L'Affittuaria condurrà il ramo d'azienda, oltre che con il personale già addetto, direttamente con i propri coadiuvanti o dipendenti obbligandosi direttamente al rispetto di tutte le norme vigenti nei confronti dei soggetti con i quali stabilisca un rapporto di lavoro o collaborazione tenendo sollevata da ogni responsabilità l'Affittante sia in materia retributiva e fiscale sia in materia previdenziale. -----



8.2 Le parti si danno reciprocamente atto e convengono che gli strumenti e macchinari, i procedimenti di lavorazione che saranno acquistati e/o elaborati durante la vigenza del contratto saranno di esclusiva proprietà dell'affittuario con tutti i diritti e gli oneri connessi successivamente alla scadenza del contratto. -----

8.2 E' facoltà di CA di del corso, a proprie cure e spese, o trasformazioni, modifiche e migliorie del ramo d'azienda, nonché edizioni e sostituzioni, tasse all'ammodernamento, alla razionalizzazione o all'incremento dell'attività aziendale, nel rispetto della sua attuale destinazione; resta in ogni caso inteso che detti interventi saranno ad esclusivo carico di CA e che del valore di detta miglioria non si terrà conto nel calcolo del corrispettivo in caso di acquisto del ramo d'azienda da parte di CA. -----

8.4 Gli interventi di ordinaria manutenzione saranno in capo all'Affittuario che valerà conto a proprie esclusive spese ed oneri, ponendo in essere quanto necessario per la migliore gestione e conservazione del ramo d'azienda oggetto del presente contratto. -----

8.5 Gli interventi di straordinaria manutenzione, tutte le spese per gli interventi di installazione, revisione, riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno necessari e/o opportuni in relazione alla normativa igienico sanitaria, ambientale, di sicurezza sul lavoro e ogni altra normativa applicabile, anche regolamentare sono a carico di CA. Al termine del contratto di affitto in caso di acquisto del ramo d'azienda da parte di CA non si terrà conto dei predetti interventi effettuati per la determinazione del corrispettivo come disciplinato al successivo art.14. -----

9. DICHIARAZIONI E GARANZIE -----

9.1 L.RH dichiara e garantisce: -----

-che non pendono contenziosi e/o domande di risarcimento danno e/o di indennizzo inerenti e/o riconducibili al c.d. ramo d'azienda Extra-ATO; -----

-di avere la libera, piena ed esclusiva proprietà e disponibilità del ramo d'azienda e di tutte le sue componenti indicate nel precedente articolo 3, garantendone il libero godimento da parte di LRH; -----

-che il ramo d'azienda è munito di tutte le autorizzazioni, le licenze e i permessi necessari per lo svolgimento della propria attività e per l'utilizzo regolare dei propri beni, diverse da quelle oggetto di Voltura; -----

-che gli impianti e le strutture facenti parte del ramo d'azienda sono idonei all'uso a cui sono destinati ed in regola con le disposizioni, in materia igienico sanitaria, ambientale e di sicurezza sul lavoro, salvo il normale degrado d'uso, e che in relazione a tali impianti e strutture non sono pendenti contestazioni o procedimenti amministrativi, anche sanzionatori, incidenti sul loro legittimo utilizzo; -----

9.2 LRH, sulla base delle dichiarazioni di garanzia sopra formulate, manleva e terrà indenne CA da qualsiasi conseguenza patrimoniale negativa che il ramo d'azienda e, quindi, CA dovessero concretamente subire per fatti, o atti o eventi comunque connessi all'esercizio del ramo d'azienda e siano conseguenza di comportamenti, anche omissivi, di LRH antecedenti alla Data di Inizio, anche qualora gli effetti o le relative domande di risarcimento o di indennizzo si manifestassero o fossero proposte successivamente alla data suddetta; il tutto anche con riferimento alle autorizzazioni amministrative, alla normativa della sicurezza sul lavoro, alla normativa igienico sanitaria, alla normativa ecologica ed a ogni altra normativa applicabile, anche regolamentare. -----

DEI CONTRATTI AZIENDALI AUTORIZZAZIONI -----

9.3 CA in merito ai contratti aziendali dà atto che non sussistono contratti di



partinenza del ramo d'azienda oggetto del contratto di affitto. -----

10.2 CA dovrà procedere alla voltura in proprio favore del POD di cui al documento che, sottoscritto nei modi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "F"; LRH della Data di Inizio sino alla data di voltura del POD raddediterà a CA il corrispettivo dovuto per il consumo dell'energia elettrica; i costi per la voltura saranno in capo a CA. -----

10.3 Dalla Data di Inizio la vendita di acqua all'ingrosso da LRH a CA cesserà; rimane in vigore la vendita all'ingrosso da LRH a CA dell'acqua proveniente dall'Aquedotto Brianzo, la cui cessione sarà effettuata secondo la tariffa già definita: che verrà successivamente definita dagli Uffici d'Ambito coinvolti. -----

10.2 L'Affittante, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto s'impegna a rendere ogni dichiarazione e in generale a dare esecuzione a ogni procedura e formalità predisposta dall'Affittante per fare sì che la voltura delle Autorizzazioni sia ottenuta nel più breve tempo possibile. Sono a carico dell'Affittante le garanzie finanziarie eventualmente richieste ai fini della Voltura delle autorizzazioni. -----

11. CREDITI E DEBITI RELATIVI AL RAMO D'AZIENDA -----

11.1 LRH dà atto che non esistono crediti e/o debiti di competenza del ramo d'azienda oggetto del presente contratto di affitto. -----

11.2 I crediti ed i debiti sorti nel corso dell'affitto, ancorché non esigibili o non scaduti alla data di cessazione del Contratto, saranno rispettivamente a vantaggio e a carico esclusivi di CA. -----

12. RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE -----

12.1 All'esito della procedura sindacale ex art. 47 della Legge n.428/1990, la CA subentrerà solo ed unicamente nel contratto di lavoro subordinato intrattenuto

da LRH con il soggetto indicato nel documento allegato sotto la lettera "E". -----

12.2 LRH dichiara e garantisce che, in relazione a tale contratto, il lavoratore dipendente è e comunque sarà - sino alla Data di inizio del Contratto - integralmente soddisfatto di ogni suo diritto, ad eccezione del trattamento di fine rapporto, dei ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità, di ferie e di ogni altro elemento retributivo maturato (anche in parte) a corresponsione differita e non ancora corrisposta, che appunto per la parte maturata e non corrisposta alla Data di inizio del Contratto, rimarranno espressamente a carico di LRH; al riguardo, qualora importi relativi a tali elementi, di competenza LRH, siano corrisposti da CA, LRH provvederà al rimborso ovvero CA compenserà tali Importi detraendoli dalle somme dovute a titolo di canoni di affitto. -----

12.3 LRH dichiara e garantisce che sono stati e comunque saranno, fino alla Data di Inizio, regolarmente effettuati tutti i versamenti previdenziali, assicurativi e fiscali dovuti per tale rapporto di lavoro subordinato, ed ogni eventuale conseguenza patrimoniale negativa derivante da inadempimento di LRH competerà e graverà esclusivamente sulla stessa; che per tale contratto, sono sempre stati e saranno applicati trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi vigenti alla data di cessione del Ramo d'Azienda. -----

13. DIVIETO DI SUBAFFITTO E DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA -----

13.1 È fatto divieto all'Affittuaria di subaffittare il ramo d'azienda senza preventiva autorizzazione scritta dell'Affittante. -----

13.2 CA si impegna, per tutta la durata del Contratto, a non cedere il ramo d'azienda e comunque a non disporre in qualsivoglia forma, neppure parzialmente, sui singoli beni. -----

14. CESSAZIONE DEL CONTRATTO DI AFFITTO E ACQUISTO DEL RAMO



D'AZIENDA

14.1 Le Parti concordano che in qualsiasi caso di cessazione del contratto di affitto, ivi compresa la scadenza di cui al precedente art. 5.1, e ad eccezione dell'ipotesi di acquisizione del ramo d'azienda da parte di CA per effetto di operazioni societarie straordinarie quali operazioni di fusione, CA, in aderenza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.152/06, esperiti gli opportuni iter deliberativi, procederà all'acquisto del ramo di azienda a fronte del pagamento di corrispettivo che sarà determinato, sempre in applicazione del predetto Decreto Legislativo n.152/06, in misura pari al Valore di Rimborso calcolato alla data dell'acquisto secondo i parametri regolatori definiti da ARERA. A tal fine le Parti si obbligano fin d'ora a dare tempestivamente corso agli iter deliberativi finalizzati a perfezionare la cessione del ramo d'azienda a favore di CA.

14.2 Nella ipotesi di cui sopra, nel periodo di tempo intercorrente tra la cessazione del contratto di affitto di ramo d'azienda e la sottoscrizione del contratto di acquisto del ramo, CA sarà legittimata ad esercitare il ramo d'azienda al fine di garantire la continuità di gestione del servizio idrico, corrispondendo a titolo di indennizzo al soggetto cedente l'importo pari al canone di affitto di cui al precedente art. 5.1, restando altresì inteso che la somma nel canone relativa agli ammortamenti corrisposta dovrà essere detratta dall'ammontare del corrispettivo di acquisto del ramo di azienda.

14.3 Resta inteso che i crediti ed i debiti sorti nel corso del Contratto o per effetto di esso saranno rispettivamente a vantaggio ed a carico di CA.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESpressa

15.1 Il presente contratto si risolverà automaticamente in caso di rigetto, alternativamente o congiuntamente, da parte della Provincia di Como o dei soggetti

competenti della domanda di Voltura delle autorizzazioni in capo a CA. -----

In tal caso, non troverà applicazione l'art. 14.1 e le parti daranno corso alle ulteriori verifiche finalizzate alla definizione dell'iter idoneo per il raggiungimento delle finalità descritte in premessa. -----

16. MISCELLANEA

16.1 Nessuna modifica o integrazione del Contratto sarà valida se non pattuita espressamente tra le Parti per iscritto. -----

16.2 Tutte le spese, imposte e tasse relative al presente contratto saranno a carico della "COMO ACQUA S.R.L.", precisandosi che l'affitto di ramo d'azienda di cui al presente atto è operazione soggetta a imposta sul valore aggiunto. -----

Ciascuna Parte sosterrà le spese dei propri consulenti. -----

16.3 I comparenti, nelle qualità innanzi indicate, dichiarano che il valore normale degli immobili di compendio del ramo d'azienda affittato con il presente atto è superiore al 50% (cinquanta per cento) del valore complessivo del ramo d'azienda stesso. -----

La "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", a mezzo del suo rappresentante, dichiara tuttavia di optare per l'imposizione al regime iva (imposta sul valore aggiunto) dei canoni di affitto innanzi pattuiti e ciò ai sensi dell'art.35 commi 8 et 10 quater del Decreto Legge 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006 n.248. -----

E' inoltre dovuta l'imposta di registro nella misura dell'1% (uno per cento) sull'ammontare dei canoni stessi, ai sensi dell'art.35, comma 10, del suddetto Decreto Legge n.223/2006, convertito con modificazioni in Legge n.248/2006. -----

16.4 Tutte le comunicazioni ai sensi del Contratto dovranno avere forma scritta e saranno considerate validamente effettuate se consegnate a mano, dietro rila-



scio di ricevuta, o a mezzo di posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi: -----

(a) se a Lario Reti holding spa: segreteria@larioretipec.it -----

(b) se a Como Acqua sri: info@pec.comoacqua.it -----

o alla diversa persona o indirizzo che ciascuna Parte comunicherà con avviso notificato secondo le modalità di cui al presente Articolo. -----

17. GESTIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO ESCLUSIVO -----

17.1 Per ogni eventuale controversia o potenziale passività che possa comportare comunque effetti patrimoniali pregiudizievoli per le Parti, resta inteso che ciascuna Parte, anche qualora sia l'unica o la prima ad avere contezza del suo profilarsi, ne dia immediata comunicazione all'altra e che le Parti procederanno congiuntamente per verificare la possibilità di una soluzione bonaria della controversia. Resta inteso che ciascuna Parte potrà designare un professionista di propria fiducia, con obbligo di pagare i conseguenti costi senza vincolo di solidarietà. -----

17.2 In ogni caso, per qualsiasi eventuale controversia sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Como. -----

18. CERTIFICAZIONE ENERGETICA -----

18.1 Agli effetti della normativa in tema di certificazione energetica degli edifici si dà atto che gli immobili di compendio del ramo d'azienda concesso in affitto sono esclusi dall'obbligo di dotazione ed allegazione dell'attestato di prestazione energetica ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera d) e dell'art.3, comma 4, lettera f) del Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Regione Lombardia 18 dicembre 2019 n.18546 (Aggiornamento delle disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici approvate con Decreto n.2456 del 8 marzo 2017). -----

Dichiarano i componenti di aver già preso conoscenza degli allegati dispensando-

mi dalla lettura degli stessi. -----

Richiesto lo notaio ricevo il presente atto scritto a mia cura da persona di mia fiducia con idoneo mezzo meccanico, completato di mio pugno, e da me letto ai comparenti i quali, a mia espressa richiesta, dichiarano essere il tutto conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono nei modi di legge, alle ore dieci e minuti trenta. -----

L'atto è scritto in cinque fogli per diciannove pagine intere e fin qui della ventesima. -----

Firmato Lelio Cavallier - Enrico Pezzoli - Gianfranco Manfredi, notaio. -----

@@@





E



Allegato.....^A.....all'atto
 Dr. G. Manfredi
 notaio in Cantù
 Rep. N.°40260/28141.....

PROVINCIA DI COMO

ECOLOGIA E AMBIENTE

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367 fax 031.230.363

Servizio Risorse Territoriali

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Paola Bassoli

Referente pratica: dr.ssa Silvia Tavecchia

tel. 031.230.486

e-mail: silvia.tavecchia@pec.provincia.como.it

PEC: ecologia.acqua@pec.provincia.como.it

Protocollo n° 45036

Como, 30/10/2013

Riferimento Pratica n. 1585 F, 16.02.056/05 (da citare nella risposta)

Oggetto: Concessione di derivazione d'acqua da SORGENTE in territorio del Comune di ALSERIO per uso POTABILE rilasciata alla LARIO RETI HOLDING S.P.A. - NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE.

Raccomandata
A.R./Notifica a mano

Spett.°

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

VIA FIANDRA 13

23900 Lecco (LC)

c.a. Sig. VITTORIO PROSERPIO

Posta elettronica

e p.c.

Spett.°

Comune di ALSERIO

Ufficio Tecnico

PEC: comune.alserio@halleypec.it

AUTORITÀ DI BACINO

Via Garibaldi, 75

43100 - PARMA

PEC: protocollo@postacert.adoppo.it

COMANDO MILITARE ESERCITO

LOMBARDIA

SM - Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari

Sezione Logistica, Poligoni e Servizi Militari
Via V. Monti, 59

20145 MILANO

PEC: cme.lombardia@postacert.difesa.it

Regione Lombardia

D.G. Qualità dell'Ambiente

U.O. Energia e Reti Tecnologiche

Ricerca Energetica e Attività Minerarie

Via Taramelli, 12

20124 - MILANO

PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it

ARPA DI COMO

PEC:

departimentocomo.arpas@pec.regione.lombardia.it

ASL di Como

PEC: mul.certificata@pec.asl.como.it

prevenzione.brianza@pec.asl.como.it

Ufficio d'Ambito Territoriale di Como

C/o Provincia di Como - SEDE

e-mail: aslo@pec.provincia.como.it

Firma per ricevuta:

Data: 08/11/2013

Nome: LIETI PAOLO

Firma: [Firma]

15. 8.11.2013/2013 - 15.11.2013/2013



Provincia di Como

Con la presente si notifica il Provvedimento Dirigenziale, n. 104/2013 di Registro del Servizio Risorse Territoriali del 15/10/2013, con il quale si rilascia la concessione in oggetto e il Disciplinare ad esso allegato.

Si ricordano le disposizioni/prescrizioni inserite nel Disciplinare e nel P.D. sopra indicato.

Si ricorda, infine, che, ai sensi della Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n° 7/3235 del 26/01/2001, ogni anno entro il 31 marzo dell'anno in corso dovrà essere inviata a questa Provincia la denuncia dei volumi d'acqua prelevati nell'anno precedente, utilizzando i modelli scaricabili dal nostro sito internet (www.provincia.como.it).

Agli Enti in indirizzo che leggono p.c. si allega uno stralcio del P.D. suddetto.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

ST



L RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dr.^{ssa} Paola Bassoli

Paola Bassoli

John Lantini
Giacinto Pauli

quattro!



Cod. 1585
Fascicolo: 055/05
Cl.: 16.02

N. 104/2013 di registro del Servizio Risorse Territoriali del 15/10/2013

N. 42455 di protocollo del 15/10/2013



PROVINCIA DI COMO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Al sensi di legge attesto che il presente documento composto da nr. 4 allegati, è copia conforme all'originale qui esistente.
Como, il 17 OTT. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Paola Bassoli
Paola Bassoli

PROVINCIA DI COMO
"PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE"

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE
Servizio Risorse Territoriali

OGGETTO: R.R. n. 2 del 24/03/2006 - Rinnovo concessione di derivazione d'acqua da n. 1 SORGENTE (SORGENTE "ALSERIO" Codice:SOR 0130060004), ubicato al mapp. 879 foglio n. 7 del Comune di ALSERIO, rilasciato alla Società LARIO RETI HOLDING S.P.A., per uso POTABILE e distribuita a terzi mediante infrastrutture di pubblica utilità (Concessione precedentemente accordata dalla Regione Lombardia con D.D.G. n. 23663 del 22/12/1982 e scaduta il 21/12/2012).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISORSE TERRITORIALI
Dott.ssa Paola Bassoli
Paola Bassoli





IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE TERRITORIALI

ATTESO che la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera b della L.R. n. 26 del 2003, ha conferito alle Province le funzioni autorizzative in materia di concessione di derivazione d'acqua ed ogni altra funzione amministrativa;

VISTI:

- Il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 "Approvazione del Testo Unico sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 96 (Modifiche al R.D. n. 1775 del 1933);
- Il R.R. n. 2/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- La L.R. 26/2003 e s.m.i., art. 54 comma 2 bis, riguardante le sanzioni per l'inosservanza delle disposizioni in materia di disciplina delle risorse idriche;
- Il Programma di tutela e uso delle acque (PTUA) approvato dalla Regione Lombardia con Deliberazione Consigliare VIII/2244 del 29/03/2006;
- Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino in data 24/02/2010 con deliberazione n. 1/2010;
- La Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- L'art. 94 del D. Lgv. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni indicante la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" ribadisce la competenza dei comuni sulle aree di rispetto;
- la D.G.R. in data 27 giugno 1996 n. VI/15137: "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano";
- la D.G.R. del 10 aprile 2003 n. VII/12693 riguardante la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

VISTI:

- ⇒ il Decreto n. D.D.G. n. 23663 del 22/12/1982 rilasciato dalla Regione Lombardia con cui si concedeva alla società CIAB S.P.A., a cui è subentrata la Società LARIO RETI HOLDING S.P.A., la derivazione da n. 1 sorgente ubicata in Comune di ALSERIO, con scadenza il 21/12/2012;
- ⇒ la domanda, presentata in data 20/06/2012, dal sig. VITTORIO PROSERPIO in qualità di Presidente della LARIO RETI HOLDING S.P.A. con sede legale in Comune di Lecco, VIA FIANDRA, 13, intesa ad ottenere il rilascio del rinnovo alla concessione a derivare acqua dalla sorgente ubicata su terreno di sua proprietà;



VENGO ATTO che:

- L'Azienda Sanitaria locale territorialmente competente, per il caso in cui la concessione riguardi, anche solo parzialmente, acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 31/2001 ha rilasciato parere favorevole, con prescrizioni, in sede di CdS del 08/05/2013;
- Il Comune di ALSENO, per una valutazione circa la compatibilità con i propri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica, ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2214 del 13/05/2013;
- L'Autorità di Bacino, per la valutazione circa la compatibilità con l'equilibrio del bilancio idrico e idrologico, con nota prot. n. 3369/41 del 17/05/2013 ha rilasciato parere favorevole;
- Il Comando Militare per la valutazione circa la compatibilità con eventuali limitazioni stabilite ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 24 dicembre 1976, n. 990 (Nuova regolamentazione della servitù militari) con nota prot. n. 9399 del 04/05/2013 ha rilasciato il proprio "nulla contro";
- L'Autorità d'Ambito, per il caso in cui la concessione riguardi acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse con nota prot. n. 2250 del 07/05/2013, ha rilasciato parere favorevole;

ACCHIARETTI:

- ⇒ Gli atti dell'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse Territoriali - Provincia di Como;
 - ⇒ Quanto emerso in sede di CdS in relazione alla Zona di Tutela Assoluta: "[...] verificato che non ci sono i 10 m di raggio dal punto di captazione, e valutati gli impedimenti tecnici (strada comune da un lato e stradina pedonale dall'altro), la Provincia di Como e l'ASL presente, concordano nell'esprimere parere favorevole alla deroga della STA. Tale parere sarà trasmesso all'Ufficio d'Ambito di Como e potrà essere acquisito in sede di istruttoria per la deroga alla STA. La Società Lario Reti Holding dovrà trasmettere adeguata domanda di deroga alla STA all'Ufficio d'Ambito allegando idonea planimetria che riporti i limiti della STA da derogare [...]";
 - ⇒ Il disciplinare n. 93/2013 di registro di repertorio del Servizio Risorse Territoriali del 19/09/2013, sottoscritto dal concessionario o dal Responsabile del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como in data 10/10/2013;
 - ⇒ L'Allegato A che descrive le caratteristiche dell'opera di presa e dell'impianto di derivazione e che fa parte integrante del presente Provvedimento;
 - ⇒ Il comma terzo, lettera f), dell'art. 107 del D.Lgs. 267 del 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", nonché la D.G.P. relative alla regolamentazione del livello di responsabilità dei servizi;
- RITENUTO che ai sensi del D.P.R. 251 del 01/06/1998, non sia da acquisire la comunicazione o certificazione antimafia;

RECHIEVE LE PRESSIONI E PATRI SALVI:

- ⇒ I diritti di terzi;
- ⇒ La competenza autorizzativa e concessoria (edilizia, passistica, idraulica, idrostatica, idrologica, idrogeologica, etc.) spettanti ad altri soggetti pubblici o altri servizi provinciali in ordine al mantenimento delle



infrastrutture necessarie alla derivazione nell'arco di tempo di validità della concessione;

CONCEDE

Alla Società LARIO RETI HOLDING S.P.A. (CF/P.IVA 03119540130/03119540130), nella persona del sig. VITTORIO PROSERPIO (C.F. PRSVTR44P21H234W) nato a Milano il 21/09/1944 residente a Lierna in VIA ROMA 56, in qualità di Presidente della LARIO RETI HOLDING S.P.A. con sede legale in Comune di Lecco, VIA FIANDRA, 13, la derivazione di acqua da n. 1 SORGENTE ubicata su terreno di sua proprietà:

- o Sorgente cod. SOR 0130060004: distinto in mappale n. 879 e foglio n. 7 del Comune di ALSERIO, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1515424,66 e Lat = 5069665,63 da destinare ad uso POTABILE, per una portata media di 70 l/s (0,70 moduli medi), portata massima di 70 l/s (0,70 moduli massimi);

alle condizioni di seguito riportate:

1. per un volume annuo massimo di 2.207.520 m³/a;
2. per 30 anni successivi e continui decorrenti dalla data di scadenza della concessione, e quindi per tutto il 20/12/2042, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel citato disciplinare;
3. subordinatamente al pagamento alla Regione Lombardia, di un canone demaniale annuo corrispondente a € 1.552,41, maggiorato degli aggiornamenti ISTAT annuali.

DISPONE CHE

1. Vengano rispettate tutte le condizioni del disciplinare di concessione n. 93/2013 qui integralmente richiamato e in particolare quanto indicato dall'art. 10 e dall'art. 11;
2. Il punto di prelievo sia così identificato:
Pozzo 1:
→ codice captazione provinciale "SOR 0130060004";
→ codice captazione regionale "CO03CO01300600005";
3. Si debbano adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere le acque da contaminazione ambientali dirette;
4. Il concessionario è il solo responsabile di qualsiasi lesione che in conseguenza della concessione in oggetto possa essere arrecata ai diritti di terzi come indicato nell'art. 19 comma 7, del citato R.R.;

DÀ ATTO CHE

1. ai sensi dell'art. 37 del R.R. n. 2 del 24 marzo 2006 la concessione decade nei seguenti casi:
 - 1.1. per inottemperanza delle prescrizioni indicate nel presente Provvedimento e nel Disciplinare di Concessione;
 - 1.2. per il mancato esercizio della concessione per un triennio consecutivo;
 - 1.3. per il cattivo uso della risorsa in relazione ai fini dell'utilizzazione ovvero per un uso diverso da quello oggetto di concessione;
 - 1.4. per il mancato rispetto delle condizioni essenziali della derivazione ed utilizzazione, ivi compresi la mancata installazione o manutenzione, o comunque il cattivo funzionamento dei misuratori di portata e di volume di prelievo sulle opere di captazione; oltre che per il mancato rilascio del DMV ove previsto;
 - 1.5. per abituale negligenza ed inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore;



- 1.6. per il mancato pagamento, o pagamento parziale, di due annualità consecutive del canone;
 - 1.7. per il decorso dei termini stabiliti nel decreto e nel disciplinare, entro i quali il concessionario deve derivare e utilizzare l'acqua concessa;
 - 1.8. per cessazione dell'utenza effettuata senza il nulla osta di cui all'articolo 31, comma 3 del R.R.;
 - 1.9. per sub-concessione a terzi anche parziale.
2. la mancata osservanza delle condizioni e modalità con le quali è stata concessa la derivazione, comporterà l'irrogazione da parte di questo Servizio della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dagli artt. 1° e 319 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dall'art. 133 del D.Lgs. n. 152/06 e di quanto disposto dalla D.G.P. n. 29 del 28/02/2010, nonché la possibile decadenza della concessione stessa;
 3. l'inosservanza delle disposizioni in materia di disciplina delle risorse idriche di cui al titolo V L.R. 26/2003 e s.m.i. comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 54 comma 2 bis della medesima legge;
 4. L'inosservanza delle disposizioni relative alle attività e destinazioni vietate nelle aree di salvaguardia di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 152/06, comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 134 del medesimo Decreto (sanzione amministrativa pecuniaria da 600 euro a 6.000 euro);
 5. Ai sensi dell'art. 38 del R.R. 2/2006, la concessione sarà revocata, anche parzialmente, in qualunque momento, qualora venga accertata la sopravvenuta incompatibilità della stessa con gli obiettivi di qualità e di valorizzazione del corpo idrico interessato;
 6. il presente atto è notificato a mano al titolare della concessione, LARIO RETI HOLDING S.P.A., mentre uno stralcio dello stesso è trasmesso, per opportuna conoscenza, al Comune di ALSERIO, all'Autorità di Bacino, al Comando Militare, alla Regione Lombardia, all'Ufficio d'Ambito, ad ASL e ARPA di Como;
 7. uno stralcio del presente atto è pubblicato sul BURL della Regione Lombardia e sul Sito Internet della Provincia di Como in spazio dedicato
 8. a norma dell'art. 18 del citato R.D., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche competente, entro 60 giorni dalla notifica del presente per le persone direttamente interessate e dalla pubblicazione del provvedimento di concessione sul B.U.R.L. per gli interessati non contemplati nel provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RISORSE TERRITORIALI

dr.^{ssa} Paola Bassoli





**Allegato A al P.D. n. 104/2013 di registro del Servizio Risorse Territoriali del
15/10/2013**

ALLEGATO TECNICO

Codice Archivio provinciale: 1585
ID Pratica Regionale: CO03199612012
Scadenza del Provvedimento: 20/12/2042

IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE

Titolare : LARIO RETI HOLDING S.P.A.;
Sede legale : VIA FIANDRA, 13 - 23900 Lecco (LC)
Legale Rappresentante: VITTORIO PROSERPIO

SINTESI TECNICA:

Codice captazione provinciale: SOR 0130060004
Codice Captazione Regionale: CO03CO01300600005

Caratteristiche della derivazione:

1. Ubicazione punto di presa: ALSERIO
2. Mappale: 879
3. Foglio: 7
4. Tipologia di derivazione: SORGENTE
5. Corpo idrico derivato: acque sotterranee
6. Utilizzo dell'acqua derivata: POTABILE
7. Portata media concessa in l/s: 70
8. Portata massima concessa in l/s: 70
9. Volume di prelievo annuale in mc: 2.207.520
10. Coordinate Gauss-Boaga:
⇒ Longitudine: 1515424,65
⇒ Latitudine: 5069665,62



Descrizione sintetica dell'impianto di derivazione:

- a. Opera di presa: la sorgente è di tipo localizzato. Il punto di scaturigine non è visibile, è ubicata sottoterra all'interno dell'area di tutela assoluta.
- b. Ciclo dell'acqua: l'acqua, attraverso una griglia, confluisce nei dissabbiatori e da qui al serbatoio di accumulo. Dal serbatoio di accumulo parte la tubazione di mandata alla stazione di sollevamento acquedotto Alserio sito in via don Guanella e da qui immessa in rete.

VINCOLI AMBIENTALI PRESENTI SULL'AREA OGGETTO DELLA DERIVAZIONE:

- ✓ fascia di rispetto istituita ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche (Zona di rispetto di captazioni di derivazione di acque pubbliche destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse);



PROVINCIA DI COMO

ECOLOGIA E AMBIENTE

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031/230.367 fax 031/230.383

SERVIZIO RISORSE TERRITORIALI

N. 93/2013 di registro di repertorio del Servizio Risorse Territoriali del 19/09/2013
(T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici e Regolamento
Regionale n. 2 del 24.03.2006)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolato il rinnovo, con subentro,
della concessione della derivazione d'acqua da n° 1 SORGENTE in Comune di ALSERIO,
chiesto, con istanza in data 20/06/2012, dal Sig. VITTORIO PROSERPIO (C.F. n.
PRSVFR14P21H234W) nato a Renate Veduggio il 21/09/1944 e residente in comune di
Lierna, VIA ROMA 56, in qualità di Legale Rappresentante della LARIO RETI HOLDING
S.P.A., (CF/P.IVA 03119540130) con Sede Legale in Comune di Lecco, VIA FIANDRA, 13
(Concessione precedentemente rilasciata dalla Regione Lombardia con D.D.G. n. 23663
del 22/12/1982 scaduta il 21/12/2012).

CONCEDENTE

Provincia di Como (CF 80004650133 e P.IVA: 0060675013) - Settore Ecologia e
Ambiente, con Sede Legale in Comune di Como, Via Borgovico, 148.

Art. 1 - Quantità ed uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua da derivare dalla SORGENTE in Comune di ALSERIO è fissata in
misura non superiore a moduli massimi 0,70 (l/sec. 70) e medi 0,70 (l/sec. 70). Il volume
di prelievo annuo concesso è di 2.207.520 m³. L'acqua verrà utilizzata a scopo
POTABILE, e distribuita a terzi mediante infrastrutture di pubblica utilità.



Art. 2 - Quantità d'acqua in base alla quale si è stabilito il canone

La quantità d'acqua in base alla quale viene stabilito il canone di concessione demaniale è di moduli medi 0,70 (l/sec. 70) per uso potabile.

Art. 3 - Luogo e modalità di presa dell'acqua

Le opere di presa dell'acqua dalla SORGENTE sono state realizzate e messa in sicurezza come indicato nel progetto originario a firma del dott. ing. Franco Coato, allegato alla prima domanda di concessione, che fa parte integrante del presente disciplinare, salvo quei lievi adattamenti, non sostanziali, resi necessari in sede esecutiva. Le caratteristiche del prelievo e le opere di presa non hanno subito variazioni alcuna rispetto a quanto concesso dalla Regione Lombardia.

Il punto di presa è individuato univocamente tramite il seguente codice rilasciato dalla Provincia di Como- Servizio Risorse Territoriali (da riportare su tutte le comunicazioni e/o segnalazioni relative alla pratica) "codice captazione SOR 0130060004" e tramite quello rilasciato dalla Regione Lombardia "CO03CO01300600005".

Le caratteristiche dell'opera di presa sono le seguenti:

Bottino di presa e manufatti accessori:

- La sorgente si trova al mappale n. 879 fg. n. 7 del censuario del Comune di ALSERIO, su terreno di proprietà della Società LARIO RETI HOLDING S.P.A..
- Cartograficamente il punto di prelievo è individuabile alle seguenti coordinate geografiche Gauss-Boaga: Longitudine = 1515424,66 e Latitudine = 5069665,63, ad una quota di 273 m.
- La sorgente è di tipo localizzato. Il punto di scaturigine non è visibile, è ubicata sottoterra all'interno dell'area di tutela assoluta. L'acqua attraverso una griglia confluisce nei dissabbiatori e da qui al serbatoio di accumulo. Dal serbatoio di



RB





- accumulo parte la tubazione di mandata alla stazione di sollevamento acquedotto Alserio sito in via don Guanella e da qui immessa in rete.
- Nella vasca di accumulo della Sorgente Alserio confluisce il troppo pieno della sorgente Fontana Rotonda concessa al Comune di Alserio e ubicata a circa 100 m di distanza lungo il sentiero pedonale.
- All'interno della stazione di sollevamento acquedotto Alserio è posizionato il misuratore di portata con display digitale. La stazione è dotata di impianto di clorazione diretta.

Descrizione stato di fatto:

- Presenza di manufatto di presa → NON VISIBILE
- Manufatto facilmente accessibile: → non è presente un vero bottino di presa, l'acqua dalla sorgente viene convogliata con opere non visibili all'interno delle vasche di decantazione e di stoccaggio. La sorgente è protetta con copertura in lamiera.
- Vasca di calma e sedimentazione... → SI
- Vasca di partenza... → SI
- Stramazzo: → SI
- Scarico di fondo: → SI
- Scarico di troppo pieno: → SI
- Rubinetto prelievi: → SI
- Contatore: → SI (posto in corrispondenza della stazione di (Rancio don Guanella)

Zona di Tutela Assoluta:

- Recinzione: → SI
- Adeguata ai 10 m di raggio: → NO
- Presenza impedimenti tecnici all'adeguamento dei 10 m di raggio: → SI (strada



comunale e passaggio pedonale).

- Impermeabilizzata: → NO
- Canalizzazioni per acque di dilavamento con scarico al di fuori della ZTA: → NO
- Cartello identificativo: → NO

Altre osservazioni:

- Non è possibile quantificare il troppo pieno della sorgente Fontana Rotonda del Comune di Aserio che confluisce nella vasca di accumulo di Lario Reti Holding. Visti i diametri della tubazione, non è possibile installare il contatore volumetrico che pertanto si deroga. L'acqua del troppo pieno derivata viene comunque contabilizzata dal misuratore di portata posto in corrispondenza della stazione di sollevamento.

Art. 4 - Regolazione della portata

Affinché la portata di concessione non possa essere superata, e non entri nella derivazione una quantità d'acqua maggiore di quella concessa (70 l/s), il concessionario dovrà applicare sulla tubazione di mandata prima di qualsiasi discontinuità (by-pass, rubinetti ecc.) un contatore che permetta di effettuare controlli sulle quantità d'acqua prelevate e sulla portata istantanea di prelievo che non dovrà superare la portata massima concessa di 70 l/s.

Il concessionario ha installato un misuratore di portata istantanea con display digitale, posto in un luogo facilmente accessibile ai controlli (nella stazione di sollevamento di Aserio).

Contestualmente il concessionario dovrà tenere in stato di efficienza ed effettuare continua manutenzione sulle apparecchiature di misurazione della portata.

Art. 5 - Ciclo delle acque prelevate e restituzione

L'acqua captata dalle sorgenti è convogliata, dopo una serie di vasche di sedimentazione,



BB



alla vasca di accumulo. Dalla vasca di accumulo parte una tubazione di collegamento alla stazione di sollevamento principale dov'è installato il misuratore di portata istantanea. In corrispondenza della stazione di sollevamento sono installati anche i sistemi di potabilizzazione delle acque. Da qui l'acqua derivata è immessa nella rete di distribuzione pubblica che serve diversi comuni. Il progetto e lo schema di derivazione non è variato da quello riportato nel disciplinare allegato alla concessione del 1982 rilasciata dalla Regione Lombardia.

Art. 6 - Garanzie da osservarsi

La concessione è accordata entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi e la salvaguardia della legislazione ambientale; in caso di periodi di carenza idrica il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente.

L'Ufficio concedente potrà in qualunque momento revocare la concessione, in tutto o in parte, qualora, a suo insindacabile giudizio, essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico e con l'equilibrio del corpo idrico derivato, nonché venga accertata la sopravvenuta incompatibilità della concessione con gli obiettivi di qualità e di valorizzazione del corpo idrico interessato. Tale valutazione potrà anche discendere dai contenuti del Piano di Tutela approvato con Deliberazione Consiglio VIII/2244 del 29/03/2006 e del Piano di Gestione del Bacino del Fiume Po approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino in data 24/02/2010 con deliberazione n. 1/2010.

La revoca non dà luogo ad alcun indennizzo, fatta salva la riduzione del canone demaniale in caso di revoca parziale.

In ogni caso il concessionario dichiara formalmente, di tenere sollevata e indenne la Provincia di Como da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero lesi o pregiudicati dalla concessione della derivazione e/o dal suo esercizio.



Per definire le caratteristiche della derivazione dovranno essere disposti, in erogazione, contatori delle portate utilizzate, come indicato dall'art. 95 del D.Lgs. 152/2006; ai sensi dell'art. 33 c. 4 del R.R. n. 2/2006, fatte salve le eventuali modifiche normative in merito, i risultati dei volumi emunti, nel corso di ogni anno solare, dovranno essere comunicati, entro il 31 marzo dell'anno successivo, alla Provincia di Como - Servizio Risorse Territoriali - Ente concedente la derivazione.

Il Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como avrà la facoltà di procedere a sistematiche misurazioni di portata nonché di esercitare un controllo periodico e regolare degli impianti.

Di conseguenza il concessionario sarà tenuto, a proprie spese, a eseguire le constatazioni e le misurazioni che il predetto Servizio riterrà necessarie, mantenendo in efficienza i sistemi di misura e di lettura delle portate emunte.

Sarà fatto obbligo al concessionario di far accedere liberamente i funzionari dell'autorità concedente all'interno degli impianti, al fine di compiere controlli necessari.

Art. 7 - Termini di utilizzo della derivazione

L'utilizzazione dell'acqua è già in atto, in quanto trattasi di rinnovo, in conformità con gli atti tecnici di cui al precedente art. 3. Non si prescrivono, pertanto, né i termini di esecuzione né di utilizzo. La derivazione in atto può proseguire con le modalità e le salvaguardie di cui al presente disciplinare.

Un mancato utilizzo dell'acqua prelevata per un triennio consecutivo comporta, ai sensi dell'art. 37 del R.R. n. 2/06, la decadenza della concessione.

Art. 8 - Obblighi e responsabilità

Al sensi dell'art. 31 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006, fatto salvo quanto previsto al comma 1., la presente concessione è nominale; non può essere, pertanto,



RB

cedute ad altri senza il preventivo "nulla osta" rilasciato dall'Ufficio Istruttore a seguito dell'istanza di subentro da inoltrare al Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como a cura del Titolare.

La Società commerciale utente della derivazione s'impegna a comunicare alla Provincia di Como, entro 30 gg. dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione (compresi: Sede Legale/Amministrativa e Legale Rappresentante) a norma degli artt. 2300, 2436, 2470 e 2502 del Codice Civile.

Art. 9 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, ovvero quando non sopravvengano indicazioni diverse a riguardo, comprese disposizioni particolari che risultassero dalla modifica della pianificazione in materia di risorse idriche comportando una revisione della durata della concessione medesima ovvero dei quantitativi di acqua prelevata, la concessione è accordata per un periodo di 30 (trenta) anni successivi e continui decorrenti dal 21/12/2012 e quindi a tutto 20/12/2042.

Qualora al termine della concessione persistano le finalità della derivazione e non esistano superiori ragioni di pubblico interesse, e la stessa risulti conforme alla pianificazione regionale in materia (Programma di tutela e uso delle acque - Piano di gestione del bacino idrografico), essa potrà essere rinnovata con quelle modificazioni che, per le variegate condizioni dei luoghi, si rendessero necessarie.

Al sensi dei commi 3 e 4 art. 30 del R.R. n. 2/06, il concessionario che intenda ottenere il rinnovo della concessione è ammesso a presentare la relativa domanda, quando manchino non più di due anni e non meno di sei mesi alla data di scadenza della concessione. In tal caso e in pendenza della decisione sul rinnovo, l'utenza può essere proseguita oltre la scadenza prevista.



In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applica quanto previsto all'art. 39 del citato R.R.; Il concessionario è obbligato a rimuovere le opere di presa e ad eseguire a proprie spese i lavori per la sigillatura del pozzo seguendo le prescrizioni imposte dalla Provincia di Como, garantendo la separazione degli acquiferi ed impedendo infiltrazioni inquinanti.

Nei casi di rinuncia l'obbligo del canone di concessione cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia (art. 36 comma 3 del R.R. n. 2/06) e l'eventuale cauzione versata potrà essere incamerata dalla Provincia di Como.

Art. 10 - Prescrizioni

Il Concessionario, LARIO RETI HOLDING S.P.A, resta obbligato ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni generali:

1.1. Collocare sul cancello di accesso alla Zona di Tutela Assoluta un cartello riportante una sintesi dei dati di concessione (art. 15, comma 6 del R.R. 2/06):

- *Titolare della concessione:* LARIO RETI HOLDING S.P.A
- *Provvedimento di concessione (numero e data, nonché la scadenza);*
- *Portata: 70 l/s;*
- *Portata massima: 70 l/s;*
- *Codice captazione: CO03CO01300600005 - SOR 01300600004;*
- *Zona di Rispetto delle Captazione destinate al consumo umano (art. 94 del D. Lgv. 152/06).*

1.2. Mantenere pulita la Zona di Tutela Assoluta (ZTA) da erba e sterpaglie in modo che sia sempre facilmente accessibile ed ispezionabile.



RB



1.3. Chiudere il cancello d'accesso alla ZTA mediante idoneo lucchetto/serratura.

1.4. Eseguire periodica manutenzione, almeno una volta all'anno, sulle opere di presa, griglia, vasche di sedimentazione e accumulo nonché sugli accessori correlati.

Quanto indicato ai punti 1.1 - 1.2 e 1.3 dovrà essere completato entro 60 giorni dal rilascio del Provvedimento di concessione e comprovato mediante istruzione alla Provincia di Como, all'Ass di Como e all'Ufficio d'Anello, di adeguata documentazione fotografica attestante quanto realizzato.

Art. 11 - Disposizioni particolari

A. Il titolare della concessione:

- ⇒ dovrà comunicare (anche solo tramite fax oppure Posta elettronica certificata - PEC) alla Provincia di Como ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle sorgenti/vasche di raccolta e di calma ecc..
- ⇒ dovrà dotarsi di sistemi adeguati di risparmio della risorsa idrica derivata, nei limiti delle possibilità tecnologiche degli impianti e se già presenti dovrà mantenerli sempre efficienti e funzionanti.
- ⇒ qualora intenda variare le opere e le condizioni di esercizio della derivazione (modificare l'uso dell'acqua, aumentare o diminuire le quantità di acqua concesse ecc.) dovrà presentare istanza alla Provincia di Como; quest'ultima a seguito di apposita istruttoria rilascerà la variante alla concessione con predisposizione, nel caso fosse necessario, di un disciplinare integrativo.

B. Area di salvaguardia:

1. La presente concessione prende atto della delimitazione dell'Area di salvaguardia,



prevista dall'art. 94 comma 1. del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i., costituita:

- dalla Zona di Rispetto individuata da una porzione di cerchio di raggio non inferiore a 200 m, con centro nel punto di captazione, che si estende idrogeologicamente a monte dell'opera di presa ed è delimitata verso valle dall'isopssa passante per la captazione.
- dalla Zona di Tutela Assoluta che circonda le captazioni con un'estensione di raggio non inferiore a 10 m, un'estensione minore può essere adottata qualora la situazione territoriale o l'assetto geomorfologico e strutturale non permettano di rispettare tale limite. Gli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi hanno derogato la completa impermeabilizzazione in quanto le condizioni territoriali e l'assetto morfologico del luogo non lo consentono.

II. Come stabilito dal comma 4 dell'art. 94 D.Lgs. 152/06 e s.m. e i., la zona di rispetto è sottoposta a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività elencate al comma 4 dell'art. 94, D.Lgs. 152/06 sopra citato. Per gli insediamenti o le attività preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza.

III. Qualsiasi intervento debba essere realizzato all'interno di una zona di rispetto delle captazioni idropotabili dovrà seguire le disposizioni indicate nella D.G.R. del 10 aprile 2003 n. VII/12693 riguardante la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano - Direttive per la disciplina delle attività all'interno delle zone di rispetto".



RB



- IV. Il Comune di Alserio, se non ancora provveduto, dovrà recepire nello strumento urbanistico generale nonché nei conseguenti piani attuativi, i vincoli derivanti dall'individuazione delle aree di salvaguardia, dandone comunicazione al Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como.

Art. 12 - Canone

La Società LARIO RETI HOLDING S.P.A., titolare della concessione, corrisponderà alla Regione Lombardia, di anno in anno, anticipatamente, il canone annuo anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2. L'entità di tale canone è determinata, in ragione della quantità di acqua oggetto della concessione (art. 34 comma 1 del Regolamento di cui sopra) ed è stabilito con Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia, ai sensi dell' art. 52 comma 4 della L.R. n. 28/2003. Il concessionario corrisponderà alla Tesoreria della Regione Lombardia il canone annuo di € 1.562,41, maggiorato degli aggiornamenti ISTAT, indicando nei versamenti il seguente identificativo pratica: ID Pratica: 0003:99612012.

L'importo del canone di concessione demaniale per l'uso dell'acqua pubblica, tiene conto, per il periodo di durata della concessione, di ogni onere dovuto ai sensi del R.D. n. 523/2004 per l'occupazione di aree e sedimi demaniali del reticolo idrico principale e minore attuata con le opere oggetto di concessione (art. 34 comma 10 del R.R. n. 2/2006).

Art. 13 - Pagamenti e depositi

All'atto della firma del presente disciplinare, il concessionario ha dimostrato, con la produzione delle regolari ricevute, di aver effettuato:

- a. il versamento, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del R.R. n. 2 del 2006, presso la Tesoreria della Provincia di Como - Settore Risorse Ambientali- della somma di €



1.552,41, pari ad un'annualità del canone e comunque non inferiore a 250,00 €, come da ricevuta in data **03 OTT. 2013** a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che verrà ad assumere per effetto della concessione;

b. il versamento di € 150,00 con ricevuta del 10/10/2012, quale contributo idrografico ex art. 10 comma 3 del R.R. n. 2 del 2006, dovuto alla Regione Lombardia, corrispondente ad un ventesimo del canone annuo ed in ogni caso non inferiore a 150,00 €;

c. il versamento di € 108,00 su C/C postale N. 18981225 intestato a "Provincia di Como - Settore Ecologia e Ambiente - Servizio Tesoreria - come da ricevuta in data 10/10/2012, per la copertura delle spese d'istruttoria.

Restano poi a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla concessione per registrazioni, copie dei disegni, di atti, di stampe, ecc.

Art. 13 - Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena e rigorosa osservanza di tutte le disposizioni del T.U. n. 1775 del 1933 sulle "acque e sugli impianti elettrici", delle relative norme regolamentari e del Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica nonché la salvaguardia delle acque dall'inquinamento.

La presente concessione è rilasciata fatte salve altre eventuali autorizzazioni, concessioni, permessi, comprese le autorizzazioni paesaggistiche, permesso a costruire ecc., previste dalla normativa vigente, spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine al mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente atto delle opere di derivazione, adduzione, mandata e scarico.



RB

Art. 15 - Registrazione

Il presente atto è soggetto alla Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, previo pagamento dell'imposta di registro fissata nello 0,5 % del valore di concessione (calcolato come canone annuo moltiplicato per gli anni di concessione) e comunque non inferiore a 180,00 €, come stabilito dall'art. 5 comma 3 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 - "Concessioni di diritti d'acqua a tempo determinato (...)".

Art. 16 - Allegati

Gli schemi delle opere di presa sono allegati al presente disciplinare e ne costituiscono parte integrante. Gli schemi, a firma del dott. ing. Ubaldo Pazio, relatore e perito del progetto originario, attestano che non sono variate le caratteristiche delle opere di presa e delle opere accessorie.

Art. 18 - Domicilio legale

Per ogni affare di legge il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sede di LARIO RETI HOLDING S.P.A. in VIA FIANDRA, n. 13 - 23805 Lecco (LC), tel. 0341.388111, fax 0341.406070, e-mail: info@lario.it e PEC: SEGRETERIA@LARIORETIPEC.IT

(per sottoscrizione)

Canta. 10 OTT. 2013

Il Concessionario

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

La sottoscritta dr. ^{ssa} Paola Bazzoli, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Risorse Territoriali (Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como), dichiara che il Sig. VITTORIO PROSERPIO (C.F. PR04VYR44P21H234W), nella sua qualità di Legale



Rappresentante della LARIO RETI HOLDING S.P.A. ha firmato il sopraesteso disciplinare
in calce e sul margine di ciascun foglio.

Il Responsabile del Servizio

Risorse Territoriali

dr.ssa Paola Bassoli

Brindi

Il presente atto è stato approvato con Provvedimento
Dirigenziale n. 466/13 in data 1.5.01.2013
del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como-
Settore Ecologia e Ambiente

Per la Provincia di Como
Il Responsabile del Servizio
15/10/2013 al n. 5925
Costo € 232,86



IL FUNZIONARIO
Amelia PRESTIARI

[Signature]



[Signature]



Lo Carlo Eweler

quattro

RINNOVO CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA SORGENTE "ALSERIO" IN COMUNE DI ALSERIO

ALLEGATO:

OPERE DI PRESA, INQUADRAMENTO TERRITORIALE
E CICLO ACQUA




Lario Reti Holding SpA

Via Fiandra n.13 - 23900 Lecco (LC)

Tel. 0341359111 - Fax. 0341469870

Sito web: www.larioreti.it - E-mail: info@larioreti.it

SERVIZIO/UFFICIO:

SERVIZI TECNICI

REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
MS	24/06/2013	MS	01/07/2013	PL	04/07/2013

REVISIONE N.

DESCRIZIONE:

DATA



101

N° ORIGINALE

N. 109/12 di registro del Servizio Risorse Territoriali 16/10/2012

N. 44834 di protocollo del 16/10/2012

Cod. 1116
Fascicolo: 030/12
Cl.: 16.02



PROVINCIA DI COMO
"PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE"

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE
Servizio Risorse Territoriali



OGGETTO: R.R. n. 2 del 24/03/2006 – Subingresso della LARIO RETI HOLDING S.P.A. nella titolarità della concessione di derivazione da n. 1 pozzo (Cod. POZ 0131430013), in territorio del Comune di MARIANO COMENSE ubicato al mapp. 1459 e fg 9, per uso POTABILE pubblico, precedentemente assentita al C.I.A.B. S.p.A. con DECRETO DI CONCESSIONE della Regione Lombardia D.D.G. n. 30866 del 07/12/2001.

Lrh S.p.A.	
18006	
29 OTT. 2012	
PROT.	ASSONAZIONI
713	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISORSE TERRITORIALI
dr.ssa Paola Bassoli

P. Bassoli

quarupio



dr. Cantù - G. Cantù



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE TERRITORIALI

VISTI:

- Il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 "Approvazione del Testo Unico sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 96 (Modifiche al R.D. n. 1775 del 1933);
- Il R.R. n. 2/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- La L.R. 26/2003 e s.m.i., art. 54 comma 2 bis, riguardante le sanzioni per l'inosservanza delle disposizioni in materia di disciplina delle risorse idriche;
- Il Programma di tutela e uso delle acque (PTUA) approvato dalla Regione Lombardia con Deliberazione Consigliare VIII/2244 del 29/03/2006;
- Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino in data 24/02/2010 con deliberazione n. 1/2010;
- La Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- La D.G.R. in data 27 giugno 1996 n. VI/15137: "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano";
- La D.G.R. del 10 aprile 2003 n. VII/12693 riguardante la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

ATTESO che la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera b della L.R. n. 26 del 2003, ha conferito alle Province le funzioni autorizzative in materia di concessione di derivazione d'acqua ed ogni altra funzione amministrativa;

VISTO il R.R. n. 2 del 24 marzo 2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

PRESE ATTO

- del Decreto di Concessione della Regione Lombardia D.D.G. n. 30866 del 07/12/2001 con la quale è stata assentita al CIAB S.p.A. la concessione a derivare acqua da n. 1 pozzo, in Comune di MARIANO COMENSE, per moduli 0,16 (l/s 16), con obbligo del rispetto delle prescrizioni e prescrizioni inserite nel disciplinare Tipo B e qui integralmente richiamate;
- della data di scadenza del Decreto di Concessione della Regione Lombardia D.D.G. n. 30866 del 07/12/2001 fissata al 09/08/2029;
- della concessione cui è soggetta la concessione "Tipo C: Entro 1 anno dal scadenza predisporre aggiornamento della relazione idrogeologica con riferimento ai aspetti di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i. mod. sulle acque sotterranee dei pozzi potabili. Il concessionario è comunque tenuto al rispetto delle prescrizioni e prescrizioni inserite nel disciplinare Tipo B e qui integralmente richiamate;

Il presente atto è stato formalizzato dall'ist. competente in sede di gestione del pozzo

Il presente atto è stato formalizzato dalla sede dell'Ente Prov. di Como

Il presente atto è stato formalizzato dalla sede dell'Ente Prov. di Como

.STI:

- la denuncia dei volumi di acqua prelevata, effettuata il 15/03/2010 dal sig. Vittorio Proserpio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Lario Reti Holding S.p.A., da cui si evince che la concessione, precedentemente assentita al Consorzio C.I.A.B. S.p.A., dovrà essere intestata alla Società sopra menzionata;
- la visura camerale, eseguita dalla Provincia di Como il 23/07/2010, da cui risulta che il Consorzio C.I.A.B. S.p.A. è stato cancellato dalla Camera del Commercio in data 22/04/2008 per fusione mediante costituzione di nuova società;
- la nota della Provincia di Como del 17/08/2010 con cui si rilasciava nulla osta al trasferimento dell'utenza;
- l'atto n. 156.847 di rep., trasmesso il 05/09/2010, attestante la fusione della società CIAB S.p.A., ACBL S.p.A., ECOSYSTEM RETI S.p.A. e RIO TORTO SERVIZI S.p.A. in Lario Reti Holding S.p.A.;
- l'attestazione di avvenuto versamento della cauzione di € 364,17 da parte della LARIO RETI HOLDING S.p.A. in data 04/10/2012 a favore della Provincia di Como;

TENUTO CONTO che, dalle verifiche effettuate sul Catasto Utenze Idriche della Regione Lombardia, sono stati versati dalla Lario Reti Holding S.p.A. i canoni demaniali compresa l'annualità 2012;

FRESE ATTO, INOLTRE:

- della richiesta presentata in data 17/07/2012 dal sig. Vittorio Proserpio in qualità di Legale Rappresentante della Società Lario Reti Holding S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della concessione suddetta;
- dell'art. 30 comma 3 del RR n. 2/06 da cui si evince che: "la domanda di rinnovo presentata quando manchino più di due anni alla scadenza è irricevibile e non può essere esaminata nel merito"

ATTENUTO che, ai sensi del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998, non sia da acquisire la comunicazione o certificazione antimafia;

RICHIAMATI il comma terzo, lettera f), dell'art. 107 del D.Lgs. 267 del 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", nonché le D.G.P. relative alla regolamentazione del livello di responsabilità dei servizi;

Accettate le premesse e fatti salvi i diritti dei terzi:

DICHIARA

"irricevibile" la domanda di rinnovo presentata in data 17/07/2012 dal sig. Vittorio Proserpio in qualità di Legale Rappresentante della Società Lario Reti Holding S.p.A.;

VOLTURA

La titolarità della concessione a derivare acqua dal pozzo in Comune di Comune di MARIANO COMENSE, su terreno distinto in mappale 1459 fg. 9 di proprietà del Comune, per moduli medi e massimi 0,16 (l/s 16) di acqua per uso POTABILE da distribuire a terzi mediante impianto di pubblico acquedotto, alla LARIO RETI HOLDING S.p.A. (C.F./P.IVA 03119540130) con sede legale in Comune di Lecco - 23900 Via Fiandra, 13, nella persona del sig. VITTORIO PROSERPIO (C.F. PRSVTR44P21H234W), nato a Milano il 21/09/1944 e residente in Comune di Lierna, VIA ROMA 56;

CONCEDE

di derivare acqua alle seguenti condizioni:

1. Il volume massimo di prelievo annuale è di 504.576 m³;
2. di derivare acqua nelle modalità indicate al punto precedente, con scadenza il 09/08/2029, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare Tipo B integralmente richiamate nel presente atto;

Il. Canale

quarzo



PRESCRIVE

Entro il 31/12/2013 la LARIO RETI HOLDING S.P.A. dovrà:

- ⇒ adeguare, nel caso non fosse a norma, la Zona di Tutela Assoluta corrispondente a 10 m di raggio dalla testa pozzo come previsto dalla normativa vigente in materia;
- ⇒ predisporre un aggiornamento della relazione idrogeologica in adeguamento ai disposti di cui al D.lgs. 152/99 e succ. mod. sulle Aree di Salvaguardia dei pozzi potabili;
- ⇒ eseguire periodica manutenzione (almeno una volta l'anno) delle camerette avampozzo: pulizia fondo e pareti, verniciatura fondo e pareti (se necessario), verifica delle apparecchiature idrauliche, verniciatura della testa pozzo e tubazioni di mandata con vernici antiruggine (se necessario).
- ⇒ Nel caso si dovesse riscontrare ristagno d'acqua e umidità costante all'interno della cameretta, predisporre adeguati sistemi di aerazione in alternativa a quelli già esistenti. Le camerette e i locali avampozzo dovranno essere mantenuti asciutti e puliti, adottando tutti gli accorgimenti per proteggere i pozzi dalle contaminazioni ambientali dirette.
- ⇒ comunicare (anche solo tramite fax oppure Posta elettronica certificata - PSC) alla Provincia di Como ogni intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sul pozzo o sulla cameretta avampozzo.
- ⇒ Qualora il concessionario intenda variare le opere e le condizioni di esercizio della derivazione (approfondire e/o ritubare i pozzi, modificare l'uso dell'acqua, aumentare o diminuire le quantità di acqua concesse ecc.), dovrà presentare istanza alla Provincia di Como; quest'ultima a seguito di apposita istruttoria rilascerà la variante alla concessione con predisposizioni, nel caso fosse necessario, di un disciplinare integrativo.

DISPONE CHE

1. la concessione potrà essere rinnovata su esplicita richiesta del concessionario da inoltrare quando manchino non più di due anni e non meno di sei mesi alla data di scadenza della concessione. In tal caso e in pendenza della decisione sul rinnovo, l'utenza può essere proseguita oltre la scadenza prevista;
2. in mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario è obbligato a rimuovere le opere di presa e ad eseguire a propria spese i lavori per il ripristino dei luoghi alle condizioni richieste dal pubblico interesse;
3. la concessione è soggetta a un canone annuo da versare alla Tesoreria della Regione Lombardia di € 364,17, maggiorato degli aggiornamenti ISTAT, mediante versamento su C/C postale N. 26441204 intestato a "Tesoreria della Regione Lombardia - Gest. Dalla Banca Intesa - via G.B. Pirrelli n. 12 - 20124 MILANO" indicando nella causale del versamento:
 - o "canone annuo per la derivazione d'acqua";
 - o gli estremi identificativi dell'utenza CN03158053010;
 - o "Cap. 3.1.4863 del bilancio regionale";
4. si dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere le acque da contaminazione ambientali dirette;
5. il concessionario è il solo responsabile di qualsiasi lesione che in conseguenza della concessione in oggetto possa essere arrecata ai diritti di terzi come indicato nell'art. 19 del citato R.R.;
6. ogni anno entro il 31 marzo si dovranno comunicare alla Provincia di Como i volumi di acqua prelevati dal pozzo, utilizzando la modulistica presente sul sito internet provinciale;
7. dovranno essere osservate tutte le condizioni indicate nel disciplinare Tipo B e del Decreto di concessione della Regione Lombardia n. 30866 in data 12/7/2001 integralmente richiamati nonché del presente atto;



vengano aggiornati gli estremi identificativi dell'utenza da C00113561800 a C003158052010;

rimangano invariati i codici di captazione del punto di presa: Pozzo; COD PROVINCIALE = POZ 0131430013; COD REGIONALE = C003C001314300004;

DÀ ATTO CHE

Al sensi dell'art. 37 del R.R. n. 2 del 24 marzo 2006 la concessione decade nei seguenti casi:

- o per inottemperanza delle prescrizioni sopra indicate;
- o per il mancato esercizio della concessione per un triennio consecutivo;
- o per il cattivo uso della risorsa in relazione ai fini dell'utilizzazione ovvero per un uso diverso da quello oggetto di concessione;
- o per il mancato rispetto delle condizioni essenziali della derivazione ed utilizzazione, ivi compresi la mancata installazione o manutenzione, o comunque il cattivo funzionamento dei misuratori di portata e di volume di prelievo sulle opere di captazione, oltre che per il mancato rilascio del DMV (se richiesto);
- o per abituale negligenza ed inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore;
- o per il mancato pagamento, o pagamento parziale, di due annualità consecutive del canone;
- o per il decorso dei termini stabiliti nel decreto e nel disciplinare, entro i quali il concessionario deve derivare e utilizzare l'acqua concessa;
- o per cessione dell'utenza effettuata senza il nulla osta di cui all'articolo 31, comma 3 del R.R.;
- o per sub-concessione a terzi anche parziale.

La mancata osservanza delle condizioni e modalità con le quali è stata concessa la derivazione, comporterà l'irrogazione da parte di questo Servizio della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dagli artt. 17 e 219 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dall'art. 133 del D.lgv. n. 152/06 e di quanto disposto dalla D.G.P. n° 28 del 18/02/2010;

L'inosservanza delle disposizioni in materia di disciplina delle risorse idriche di cui al titolo V L.R. 26/2003 e s.m.i. comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 54 comma 2 bis della medesima legge;

Al sensi dell'art. 38 del R.R. 2/2006, la concessione sarà revocata, anche parzialmente, in qualunque momento, qualora venga accertata la sopravvenuta incompatibilità della stessa con gli obiettivi di qualità e di valorizzazione del corpo idrico interessato

Il presente atto è trasmesso alla LARIO RTTI HOLDING S.P.A. titolare della concessione e uno stralcio dello stesso al Comune di Mariano Comense, all'Ufficio d'Ambito, ad ASL e ARPA di Como;

Stralcio del presente P.D. è pubblicato sul sito internet della Provincia di Como;

La norma dell'art. 18 del citato R.D. che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche competente, entro 60 giorni dalla notifica del presente per le persone direttamente interessate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISORSE TERRITORIALI

dr. ^{ssa} Paola Bassoli

Paola Bassoli

Stefano Conelli

quarupio





LARIO RETI HOLDING
la tua acqua la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A.



Attestato certificato ISO 9001:2015

Datata Partita n. 218 Lecco Centro - 23900 Lecco
Capitale Sociale € 45.810.393 interamente versata
Codice Fiscale - Partita I.V.A. e Registro Imposte C.C.I.A.A. di Lecco n° 03119540130 - REA LC-207531
Sito Web: www.larioreti.it - Email: info@larioreti.it - Peci: segreteria@larioretipec.it - Fax: (0341) 469670

TRASMESSO VIA PEC

Lecco, 28.03.2022
Prot. 1.550

Spett.le

PROVINCIA DI COMO

Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio

Servizio Tutela Acqua e Suolo

Ufficio Derivazioni Idriche

Via Bongavico, 148

22100 COMO

protezione.acqua@pec.provincia.como.it

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

C.A. Dott.ssa Silvia Tavecchia

**Oggetto: Adempimento prescrizione B - "Pozzo Mazzini" in Comune di Pusiano -
Pratica 1361 Codice identificativo utenza: CO03188072011.**

Con riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito al provvedimento PD n° 474/2020 del 01/12/2020, si permette che:

- Il prelievo dal pozzo in oggetto risulta inattivo dal 2012 - se non per interventi di spurgo - come si evince dalle denunce acque prelevate trasmesse annualmente.
- La captazione è idraulicamente disconnessa dalla rete di distribuzione e necessita di interventi di manutenzione straordinaria.
- E' in fase di definizione una Convenzione Interambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra le Province di Lecco e Como con interscambio di volumi di acqua e gestione delle reti e impianti all'interno del proprio ambito. La captazione "Pozzo Mazzini", ora in gestione a LRH, rientra nell'elenco degli impianti la cui finalità è quella di passare di competenza al Gestore del Sii della Provincia di Como.

In attesa di definizione e formalizzazione della Convenzione Interambito, cui seguirà istanza di voltura a Como Acqua, si chiede proroga/sospensione dei termini di cui alla prescrizione B del Provvedimento 474/2020.

A disposizione per chiarimenti.

Distinti saluti,

Divisione Conduzione

Il Direttore

Roberto Gneschi

Referente Istruttoria: Rossi Ronca Raffaele, tel 0341/359309, e-mail r.rossi@larioreti.it.

Sede legale: Lecco - Via Fanano, 18 - 23900

Riferimenti telefonici: Centralina 0341.359.111

Servizio Clienti: 800.085.888

Pronto Intervento: 0341.359.408



Provincia di Como

SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO
UFFICIO DERIVAZIONI IDRICHE

REGISTRO
CONCESSIONE N. 474 / 2020

FRONTESPIZIO

OGGETTO: R.R. N. 2 DEL 24/03/2006 - SUBENTRO DELLA SOCIETÀ "LARIO RETI HOLDING S.P.A." NELLA TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA N. 1 POZZO (POZ0131930003) SU TERRITORIO DEL COMUNE DI PUSIANO, MAPP. LE N. 1534 FG. 9, PER USO POTABILE DA DISTRIBUIRE MEDIANTE OPERE DI PUBBLICO INTERESSE (CONCESSIONE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO DELLA REGIONE LOMBARDIA DDG N. 30867 DEL 07/12/2001) - VOLTURA

IL RESPONSABILE



01/12/2020

IL RESPONSABILE
BASSOLI PAOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Letto e approvato

quarant'anni



Marca da Bollo annullata e apposta virtualmente al seguente atto telematico: n° 1 da 16,00 € - N° di serie: 01190694140312 - data emissione 24/06/2020

Cod. Archivio: 1361 - Fascicolo: 09.08.2016/1197

OGGETTO: R.R. n. 2 del 24/03/2006 – SUBENTRO della Società “LARIO RETI HOLDING S.P.A.” nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 POZZO (POZ0131930003) su territorio del Comune di PUSIANO, mapp. ^{le} n. 1534 fg. 9, per uso POTABILE da distribuire mediante opere di pubblico interesse (Concessione rilasciata con Provvedimento della Regione Lombardia DDG n. 30867 del 07/12/2001) – VOLTURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO

ATTESO che la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera b della L.R. n. 26 del 2003, ha conferito alle Province le funzioni autorizzative in materia di concessione di derivazione d'acqua ed ogni altra funzione amministrativa;

VISTI:

- Il R.D. n. 1775 dell'11/12/1933 "Approvazione del Testo Unico sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- Il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 s.m. e i. "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 98 (Modifiche al R.D. n. 1775 del 1933);
- Il R.R. n. 2 del 24/03/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i.";
- La L.R. 26 del 12/12/2003 e s.m.i., art. 54 comma 2 bis, riguardante le sanzioni per l'inosservanza delle disposizioni in materia di disciplina delle risorse idriche;
- Il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) previsto dall'art. 121 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., approvato dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. X/6990 del 31/07/2017 s.m.i.;
- Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo nel seguito) approvato con DPCM in data 06/02/2013;
- L'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino del fiume Po in data 12/01/2016;
- La Direttiva Derivazioni (DD nel seguito) per la "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano";
- La Delibera del Comitato Istituzionale del 17/12/2015 di adozione della Direttiva Derivazioni, pubblicata anch'essa sul sito web dell'Autorità di bacino del fiume Po in data 12/01/2016;
- Il Piano stralcio del Bilancio Idrico del Distretto idrografico del Fiume Po (PBI nel seguito), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di bacino in data 07/12/2016, con delibera n. 8/2016;
- Il Decreto del Direttore della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque n. 29/STA del 13/02/2017 di approvazione delle linee guida per le valutazioni ambientali ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE da effettuarsi ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art 12 bis del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775;
- L'aggiornamento della Direttiva Derivazioni (DD nel seguito) approvata in sede di Conferenza Istituzionale Permanente in data 14/12/2017 con Delibera n. 3 e pubblicata in data 27/02/2018;
- La Legge n. 37 del 05/01/1994 e s.m.i. "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- La D.G.P. n. 28 del 28/02/2010 relativa alle spese d'istruttoria e all'installazione del contatore meccanico/misuratore di portata istantanea;



- La D.G.R. n. VI/15137 del 27/06/1996: "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano";
- La D.G.R. n. VII/12693 del 10/04/2003, riguardante la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

RICHIAMATI:

- la concessione di derivazione acqua, Provvedimento della Regione Lombardia DDG n. 30867 in data 07/12/2001, con il quale è stata assentita al Comune di Cesana Brianza la concessione a derivare acqua dal pozzo (POZ0131930003) su territorio del Comune di PUSIANO, mapp. ⁱⁿ n. 1534, per moduli 0,30 (l/s 30), per uso POTABILE pubblico, con obbligo del rispetto delle condizioni e prescrizioni inserite nel disciplinare Tipo B, qui integralmente richiamate;
- Il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como n. 066/12 di registro del Servizio Risorse Territoriali del 05/06/2012, con cui si volturava la concessione alla Società "IDROLARIO S.R.L." (CF/PIVA: 03161650134);

ISTI, inoltre:

l'istanza di subentro presentata in data 21/09/2020 prot. n. 31625, dalla Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." (CF/PIVA: 03119540130) a firma del Procuratore della Società sig. GNECCHI ROBERTO;

l'atto di procura, a firma del notaio Andrea Sala, n. 3807 di repertorio in data 29/11/2018, Registrato a Lecco in data 07/12/2018 al n. 13780, con cui viene nominato il sig. GNECCHI ROBERTO (CF GNCRRRT68T05E507F) Procuratore della Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.";

la Dichiarazione, formulata come autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente dal procuratore, sig. GNECCHI ROBERTO, con cui si certifica la carica e il potere di firma nella Società LARIO RETI HOLDING S.P.A. del sig. VINCENZO LOMBARDO (CF: LMBVCN64S161548Q) in qualità di Direttore Generale;

la visura camerale relativa alla Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." (CF/PIVA: 03119540130), in data 30/11/2020;

la visura camerale relativa alla Società "IDROLARIO S.R.L." (CF/PIVA: 03161650134), in data 30/11/2020 da cui risulta che la stessa è stata cancellata a far data del 20/12/2018;

l'atto di fusione n. 1817 di repertorio, Registrato a Lecco il 20/12/2018 al n. 14529, a firma del notaio Luca Donegana, con cui le società LARIO RETI HOLDING S.P.A., IDROLARIO S.R.L., ADDA ACQUE S.R.L. e CTA OLGINATE E VALGREGHENTINO SRL si sono fuse mediante incorporazione nella società LARIO RETI HOLDING S.P.A.;

l'attestazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie per la pratica di voltura di € 40,00 a favore della Provincia di Como effettuato dalla Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." in data 10/09/2020, come da ricevuta allegata all'istanza;

l'attestazione di avvenuto versamento della cauzione di € 655,49 a favore della Provincia di Como a garanzia degli obblighi assunti per effetto della concessione, versata in data 19/04/2012 dalla Società IDROLARIO S.R.L.;

la Dichiarazione, formulata come autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal sig. GNECCHI ROBERTO (CF GNCRRRT68T05E507F) Procuratore della Società LARIO RETI HOLDING S.P.A., che non sono variate le caratteristiche della derivazione, quali portata, uso e ubicazione;

la dichiarazione relativa alla proprietà del mappale su cui è ubicato il pozzo, mapp. ⁱⁿ n. 1534 fg. 9 censuario di PUSIANO; come certificato dalla visura catastale allegata il mappale è di proprietà del Comune di Pusiano;

IN TUTTO CONTO CHE:

il prelievo dal pozzo in oggetto risulta inattivo dal 2012, come si evince dalle denunce acque rilevate effettuate annualmente dal concessionario.

sh. Ce. sh. E. P. sh.
Pagina 2 di 7

quarant...





- rimangono invariate le disposizioni e le condizioni della concessione in essere compresi: utilizzo dell'acqua prelevata, portata media/massima e volumi annuali concessi;
- la cauzione sopra richiamata di € 855,48 a garanzia degli obblighi che assumi per effetto della concessione, versata in data 19/04/2012 dalla Società IDROLARIO S.R.L., viene mantenuta in essere a nome e per conto della società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.";
- il canone demaniale 2019, risulta correttamente versato alla Regione Lombardia come verificato dal catasto SIFUI;
- le utenze, in ogni caso, passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti;
- con la sottoscrizione dell'istanza di subentro, presentata in data 08/07/2020, la Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.", nel nome del proprio Rappresentante Legale, esprime la volontà di subentrare in tutte le disposizioni/prescrizioni dell'originaria concessione, del disciplinare ad essa allegato e di quanto disposto dal presente atto;

RITENUTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 08/09/2011 e s.m. e i., non sia da acquisire la comunicazione o certificazione antimafia;

RICHIAMATI il comma terzo, lettera f), dell'art. 107 del D.Lgs. 267 del 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i., nonché le D.G.P. relative alla regolamentazione del livello di responsabilità dei servizi;

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti dei terzi;
- tutti i dispositivi di legge riguardanti la tutela dell'ambiente;
- l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto, revoca, decadenza o rinuncia della concessione;
- l'obbligo di presentare preventiva istanza di variante alla concessione, ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.R. n. 2/2008, in caso di modifiche dell'opera, comportanti varianti anche non sostanziali;
- le competenze autorizzative e concessorie (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine al mantenimento delle infrastrutture necessarie alla derivazione, nell'arco di tempo di validità della concessione, in mancanza delle quali la stessa perde di validità;

PRENDE ATTO

della cancellazione dalla camera del commercio della Società "IDROLARIO S.R.L." (CF/PIVA: 03161650134) in data 20/12/2018;

RILASCIATA NULLA OSTA

al trasferimento della titolarità della concessione di derivazione acqua dal pozzo (PO20131830003) ubicato sul territorio del Comune di PUSIANO, al mapp. n. 1634 fg. 9, per uso POTABILE da distribuire mediante opere di pubblico interesse, in misura non superiore a moduli medi e massimi 0,30 (l/sec. 30), rilasciata con Provvedimento della Regione Lombardia, DOG n. 30667 in data 07/12/2001.

VOLTURA

la titolarità della concessione, rilasciata con Provvedimento della Regione Lombardia, DOG n. 30667 in data 07/12/2001, alla Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." (CF/PIVA: 03119540130) - PEC: segreteria@larioretiholding.it con Sede Legale in Comune di Lecco - 23800 Via Fiandra 13, nella persona del proprio Legale Rappresentante pro tempore, in qualità di Direttore Generale, sig. VINCENZO LOMBARDI (C.F. LMBVCN64S161548Q), nato a Milano il 16/11/1964 e residente in Comune di Lecco (MB) Via Rosa Salvatore, 10/E;

CONCEDE

di derivare acqua alle condizioni riportate nel Provvedimento di concessione e nel Disciplinare ad esso allegato in particolare:



- mediante un pozzo (POZ0131930003) su territorio del Comune di PUSIANO, mapp. ^{la} n. 1534 fg. 9, per uso POTABILE pubblico;
- per una portata non superiore a moduli massimi 0,30 (l/sec 30);
- per un volume di prelievo annuo è di 946.080 m³;
- di derivare acqua nelle modalità indicate al punto precedente fino alla scadenza della concessione originaria, il 09/08/2029, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare, qui integralmente richiamate e di quanto di seguito disposto;

RICHIAMA, inoltre

- Le disposizioni del Provvedimento di concessione rilasciato da Regione Lombardia DDG n. 30867 in data 07/12/2001, non ancora ottemperate:

"Prescrizioni: Tipo A: Entro 1 anno dal rilascio della concessione: presentazione relazione idrogeologica, individuazione dei centri di pericolo in Zona di Rispetto e predisposizione di programma di interventi per il loro allontanamento/messa in sicurezza. Il concessionario è comunque tenuto al rispetto:

- di tutte le prescrizioni formulate dall'ASL competente in sede di concessione e in sede di gestione del pozzo.
- delle prescrizioni richiamate nella nota dell'Amm. Prov. di Como n. 26846 in data 12/11/2001 allegata alla lettera di notifica del decreto di concessione"

- Quanto previsto dal punto precedente dovrà essere ottemperato entro un anno dalla ricezione del presente atto;

PRESCRIVE, infine, che

- 1. il prelievo dal pozzo, inattivo dal 2012, dovrà essere riattivato nell'anno 2020, in caso contrario si procederà con l'avvio del procedimento per la decadenza della concessione ai sensi del R.R. n. 02/2006 e s.m.i. art. 37 c. 1 lett.a);

- 2. Entro il 31/12/2021, il titolare della concessione dovrà mettere in sicurezza il pozzo e la cameretta avampozzo come di seguito specificato:

- Rialzare la cameretta avampozzo/botola d'accesso di almeno 30-40 cm rispetto al p.c., anche mediante struttura in lamiera da raccordare con il terreno esterno (esplicitare e motivare eventuali impedimenti tecnici); in alternativa realizzare un cordolo di contenimento e adeguare le pendenze della pavimentazione esterna, attorno alla botola d'accesso, in modo da allontanare le acque di dilavamento ed eventuali versamenti di liquidi;
- Predisporre un adeguato sistema di aerazione della cameretta interrata, mediante tubi ricurvi protetti con rete a maglia fine, oppure tramite un altro adeguato sistema, che possa, comunque, evitare le infiltrazioni d'acqua;
- Fare manutenzione e pulizia del vano pozzo:
 - Impermeabilizzare le pareti e il fondo della cameretta;
 - verniciare con colori chiari le pareti della cameretta;
 - sostituire eventuali parti arrugginite o mal funzionanti;
 - tranciare o eliminare vecchie tubazioni non più utilizzate presenti nel vano pozzo;
 - sigillare adeguatamente fori passacavi e/o aperture presenti sulle pareti della cameretta;
- Sigillare la testa pozzo mediante flangia adeguata, i fori passacavi mediante adeguate guarnizioni e il tubo per la misura piezometrica mediante tappo filettato;
- Predisporre una pompa mobile di rilancio nella cameretta avampozzo, in idoneo pozzetto di raccolta impermeabilizzato, per eliminare eventuali infiltrazioni/risagni di acque meteoriche;
- Se non presente, installare un contatore volumetrico/misuratore di portata istantanea, da posizionare sulla tubazione di mandata prima di qualsiasi discontinuità (cubinetti, bocchette by-pass);

John. Cantù - Em. Pella

quarupio



- Eliminare oppure plombare qualsiasi discontinuità presenti tra la testa pozzo e il contatore volumetrico (rubinetti, bocchette, bypass ecc.);
- Se il pozzo si trova in area di passaggio impedire il passaggio di automezzi sopra il boccaporto d'accesso.
- Si dovranno realizzare le opere necessarie per mettere in sicurezza la zona di tutela assoluta, come previsto dalla normativa vigente in materia, recintandola per un raggio di 10 metri dalla testa del pozzo, in modo da consentire l'uso esclusivo delle opere di presa e infrastrutture di servizio. La superficie di tale zona dovrà essere impermeabilizzata e contemporaneamente si dovranno realizzare adeguate opere di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche;
- Si dovrà apporre una targa identificativa sul boccaporto d'accesso alla cameretta avampozzo (realizzata con materiale non deperibile) riportando i dati aggiornati di concessione (art. 15, comma 6 del R.R. 2/08):
 - Titolare della concessione: LARIO RETI HOLDING S.p.A.
 - Provvedimento di concessione: Regione Lombardia DDG n. 30867 del 07/12/2001 scadenza 08/08/2029;
 - Portata media: 30 l/s per uso POTABILE;
 - Portata massima: 30 l/s;
 - Codice regionale captazione: 0003CO01319300008;
 - Codice provinciale captazione: POZ 0131930003;

C. Entro i successivi 30 giorni dalla fine lavori, il titolare della concessione dovrà trasmettere via PEC la documentazione fotografica attestante l'ottemperanza di quanto prescritto;

D. Alcuni dei lavori sopra prescritti potrebbero non essere necessari se quanto già a norma oppure non realizzabili per impedimenti tecnici, il concessionario dovrà motivare adeguatamente quanto non eseguito;

E. PRESCRIZIONI GENERALI:

(il titolare della concessione:

- ⇒ Dovrà eseguire periodica manutenzione (almeno una volta all'anno) del pozzo e della cameretta avampozzo: pulizia fondo e pareti, verniciatura fondo e pareti (se necessario) verifica delle apparecchiature idrauliche (contatore volumetrico/misuratore di portata e pompa installata), verniciatura della testa pozzo e tubazioni di mandata con vernice antiruggine (se necessario) dandone comunicazione alla Provincia di Como tramite PEC.
- ⇒ Nel caso si dovesse riscontrare ristagno d'acqua e umidità costante all'interno della cameretta, dovrà predisporre adeguati sistemi di aereazione. Le camerette e i loca avampozzo dovranno essere mantenuti asciutti e puliti, adottando tutti gli accorgimenti per proteggere i pozzi dalle contaminazioni ambientali dirette.
- ⇒ Dovrà comunicare (tramite Posta elettronica certificata - PEC) alla Provincia di Como ogni intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sul pozzo o sulla cameretta avampozzo.
- ⇒ Dovrà dotarsi di sistemi adeguati di riciclo, riuso e risparmio della risorsa idrica derivata, nei limiti delle possibilità tecnologiche degli impianti e, se già presenti, dovrà mantenerli sempre efficienti e funzionanti.
- ⇒ Qualora intenda variare le opere e le condizioni di esercizio della derivazione (approfondire o riubare i pozzi, modificare l'uso dell'acqua, aumentare o diminuire la quantità di acqua concessa ecc.), dovrà presentare istanza alla Provincia di Como; quest'ultima a seguito apposita istruttoria rilascerà la variante alla concessione con predisposizione, nel caso fosse necessario, di un disciplinare integrativo.

DISPONE CHE.

1. la concessione potrà essere rinnovata su esplicita richiesta del concessionario da inoltrare quando manchino non più di due anni e non meno di sei mesi alla data di scadenza della concessione. In tal caso e in pendenza della decisione sul rinnovo, l'istanza può proseguire oltre la scadenza prevista;



2. in mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario è obbligato a rimuovere le opere di presa e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi alle condizioni richieste dal pubblico interesse, mediante sigillatura del pozzo;
3. la concessione è soggetta a un canone annuo da versare alla Tesoreria della Regione Lombardia di € 718.236, maggiorato degli aggiornamenti ISTAT, indicando gli estremi identificativi dell'utenza CO03188072011. È obbligo del concessionario attivarsi per il versamento del canone entro il 30 giugno di ogni anno, contattando direttamente Regione Lombardia nel caso di mancata ricezione dell'avviso di pagamento (numero verde 800.638.638);
4. si dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere le acque da contaminazione ambientali dirette;
5. il concessionario è il solo responsabile di qualsiasi lesione che in conseguenza della concessione in oggetto possa essere arrecata ai diritti di terzi come indicato nell'art. 19 del citato R.R.;
6. Richiamati l'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la D.G.R. n. VI/15137/96, per gli usi "potabili pubblici", si adottino le seguenti disposizioni:

⇒ La Zona di Tutela Assoluta (ZTA) sia così delimitata:

- o per i "pozzi": la zona di tutela assoluta deve circondare il pozzo con un'estensione di raggio non inferiore a 10 m un'estensione minore può essere adottata unicamente per i pozzi esistenti qualora la situazione territoriale non permetta di rispettare tale limite, richiedendo specifica deroga all'Ente competente (Ufficio d'Ambito di Como). Ovunque possibile deve essere opportunamente recintata, prevedendo l'allontanamento delle acque meteoriche, l'impermeabilizzazione del terreno superficiale e la difesa da esondazioni di corpi idrici superficiali. Il bordo superiore della testata del pozzo, ove possibile, deve essere almeno 50 cm sopra il piano campagna. Vi possono essere insediate solo le installazioni relative alla captazione e ad eventuali impianti di trattamento delle acque.

⇒ la Zona di Rispetto (ZR) sia così delimitata:

- o per i "pozzi" si adotta il criterio geometrico: si assume quale zona di rispetto una superficie di raggio non inferiore a 200 m intorno alla captazione. In alternativa, previa approvazione da parte degli Enti competenti, potrà essere delimitata utilizzando il criterio temporale oppure, ove applicabile, quello idrogeologico.

Si dovranno installare sistemi per la misurazione delle portate utilizzate, come indicato dall'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

ogni anno entro il 31 marzo si dovranno comunicare alla Provincia di Como i volumi di acqua prelevati, utilizzando la modulistica presente sul sito internet provinciale, tramite lettura del contatore (m^3 prelevati nel 2020 = lettura contatore al 31/12/2020 a cui sottrarre lettura contatore al 31/12/2019);

dovranno essere osservate tutte le condizioni indicate nel disciplinare e nel Provvedimento di originario di concessione integralmente richiamate;

rimangano invariati i codici di captazione dei punti di presa: POZZO: COD PROVINCIALE = POZ 0131930003; COD REGIONALE = CO03CO01319300006;

la cauzione di € 655,49, a garanzia degli obblighi che assunti per effetto della concessione, versata, ai sensi dell'art. 19 comma 4 lettera a), in data 19/04/2012 dalla Società IDROLARIO S.R.L., viene mantenuta in essere a nome e per conto della società "LARIO RETI HOLDING S.P.A.";

DÀ ATTO CHE

ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006, fatto salvo quanto previsto al comma 1., la concessione è nominale; non può essere, pertanto, ceduta ad altri senza il preventivo "nulla osta" rilasciato dall'Ufficio istruttore a seguito di specifica istanza di

L. Cantu - Em. Pella Pagina 6 di 7

Quaranta





subentro da inoltrare al Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche della Provincia di Como, a cura del Titolare;

- Il titolare della derivazione, nella persona del proprio Amministratore, s'impegna a comunicare alla Provincia di Como, ogni trasformazione della propria costituzione (compresi: Sede Legale/Amministrativa e Legale Rappresentanza/Amministratore pro-tempore) a norma degli artt. 2300, 2438, 2470 e 2502 del Codice Civile;
- Ai sensi dell'art. 37 del R.R. n. 2 del 24 marzo 2006 la concessione decade nei seguenti casi:
 - a) per inottemperanza delle prescrizioni sopra indicate;
 - b) per il mancato esercizio della concessione per un triennio consecutivo;
 - c) per il cattivo uso delle risorse in relazione ai fini dell'utilizzazione ovvero per un uso diverso da quello oggetto di concessione;
 - d) per il mancato rispetto delle condizioni essenziali della derivazione ed utilizzazione, ivi compresi la mancata installazione o manutenzione, o comunque il cattivo funzionamento dei misuratori di portata e di volume di prelievo sulle opere di captazione, oltre che per il mancato rilascio del DMV (ove richiesto);
 - e) per abituale negligenza ed inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore;
 - f) per il mancato pagamento, o pagamento parziale, di due annualità consecutive del canone;
 - g) per il decorso dei termini stabiliti nel decreto e nel disciplinare, entro i quali il concessionario deve derivare e utilizzare l'acqua concessa;
 - h) per cessione dell'utenza effettuata senza il nulla osta di cui all'articolo 31, comma 3 del R.R.;
 - i) per sub-concessione a terzi anche parziale.
- La mancata osservanza delle condizioni e modalità con le quali è stata concessa la derivazione, comporterà l'irrogazione da parte di questo Servizio della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dagli artt. 17 e 219 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 133 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e di quanto disposto dalla D.G.P. n° 28 del 18/02/2010;
- L'inosservanza delle disposizioni in materia di disciplina delle risorse idriche di cui al titolo V L.R. 28/2003 e s.m.i. comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 54 comma 2 bis della medesima legge;
- La concessione sarà revocata, anche solo parzialmente, senza alcun indennizzo al titolare, in qualunque momento con particolare riguardo ai seguenti casi:
 - ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 2/2006, qualora venga accertata la sopravvenuta incompatibilità della stessa con gli obiettivi di qualità e di valorizzazione del corpo idrico interessato;
 - nel caso in cui l'area sia interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico;
 - per esigenze di tutela della risorsa idrica;
 - per inosservanza degli obblighi stabiliti nel provvedimento di concessione e nel disciplinare;
 - per la tutela dell'interesse pubblico;
 - nel caso ricorrano situazioni di sussistenza, ovvero di inquinamento e pregiudizio al regime delle acque pubbliche.
- Il presente atto, in formato telematico e in firma digitale, è trasmesso via PEC alla Società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." titolare della concessione, previa apposizione virtuale delle marche da bollo previste per legge;
- Estratto del presente P.D. è pubblicato sul sito internet della Provincia di Como e trasmesso p.c. al Comune di Pualano, a Regione Lombardia e al Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio della Provincia di Como;
- A norma dell'art. 18 del citato R.D. che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale delle Acque Pubbliche competente, entro 60 giorni dalla notifica del presente per le persone direttamente interessate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dr.ssa Paola Bassoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 52/2005 e s.m.i.

dr. Emilio Bassoli

Gianfranco...





Ufficio d'Ambito di Como

Controllo di gestione e tutela dell'utente

Via Borgo Vico n. 148
21100 - COMO
Tel. 031-230.487/475
Fax 031-230.343
Email info@ato.como.it
PEC ato@pec.provincia.como.it

Allegato.....^B.....all'atto
Dr. G. Manfredi
notaio in Cantù
Rep. N.°.....40260/28141.....

Perimento comunicazione: 0604.2021-01.03_231215

Como, _____

Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione

Responsabile provvedimento: Marta Giavarini

Responsabile procedimento: Roberta Cattaneo

Referente pratica: Roberta Cattaneo

**OGGETTO: OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE IN COMO ACQUA DEI SEGMENTI DEL SERVIZIO IDRICO
ATTUALMENTE GESTITI DA LRH IN FAVORE DI ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO E
CONFERIMENTO RAMO D'AZIENDA. RICHIESTA NULLA OSTA - RISCONTRO.**

Documento trasmesso a mezzo PEC

Spett. II

alla c.a. **COMO ACQUA SRL
PRESIDENTE ENRICO PEZZOLI**

alla c.a. **LARIO RETI HOLDING SPA
PRESIDENTE LELLIO CAVALLIER**

alla c.a. **UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
PRESIDENTE MARCO BONAITI**



Con nota prot. n. 19340 del 15 novembre u.s. di pari oggetto i gestori rispettivamente Ambito di Como e dell'Ambito di Lecco hanno informato i rispettivi Uffici di Ambito dei termini operazione che deve essere posta in essere per realizzare la concentrazione in Como Acqua dei segmenti del servizio idrico attualmente gestiti da LRH in favore di alcuni Comuni della provincia di Como e per trasferire a Como Acqua la proprietà del ramo d'azienda funzionale all'esercizio del SII, attualmente di proprietà di LRH, relativa a 17 Comuni della provincia di Como.

Secondo quanto riportato nella nota di cui sopra tale operazione societaria consentirebbe ai Comuni Comaschi, attualmente soci di LRH Spa, pari a n. 17 di cui n. 16 Comuni soci anche di Como, di dismettere le partecipazioni di quest'ultima Società facendole confluire in Como Acqua ed attribuendo quote proporzionali al valore dell'azienda da essi conferita.

Il programma di riorganizzazione del SII descritto nella lettera sopra citata, si compone delle seguenti fasi:

Affitto a Como Acqua, da parte di LRH, del ramo di azienda relativo ai servizi idrici dei Comuni comaschi oggi gestito da LRH;

Scissione del ramo di azienda idrico di LRH relativo ai Comuni Comaschi e suo conferimento ad una società costituita dai Comuni stessi - Newco;

Fusione per incorporazione di Newco in Como Acqua.

L'operazione societaria sopra descritta, subordinata all'adozione di appositi atti e procedure nel rispetto di quanto disciplinato nel merito dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 175/2016, da parte delle Società e dei Comuni interessati, consente di fatto l'aggregazione delle reti idriche di pertinenza dei Comuni Comaschi in Como Acqua e la contestuale razionalizzazione delle partecipazioni dei Comuni stessi.

Alla luce degli elementi prodotti si rileva quanto segue.

Come noto i rapporti tra i gestori d'ambito operanti nell'area di interambito sono regolati da accordi previsti dall'art. 48, comma 2, lettera g), della Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2009 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione del rifiuto di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii, che stabilisce che l'Ente di Governo dell'ATO (Provincia) esercita, tramite l'Ufficio d'Ambito, la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi [...].

In data 19 marzo 2019 è stato sottoscritto l'Accordo di interambito tra l'Ufficio d'Ambito di Como e l'Ufficio d'Ambito di Lecco per definire proprio le forme di raccordo e di coordinamento scattanti, ai fini dell'esercizio delle funzioni di organizzazione, programmazione, regolazione e controllo della gestione del SII, e di ciascuno dei servizi singoli che lo compongono, laddove erogati a favore di utenze di un ambito territoriale per il tramite di infrastrutture assegnate al gestore dall'altro ambito territoriale (art. 2 dell'Accordo citato).

Tale accordo dispone:

- all'art. 4 "Completamento del processo di riorganizzazione societaria"

1. Le parti danno atto che il processo di aggregazione societaria avviato non include il ramo comasco di LRH, in ragione del servizio all'ingrosso erogato.
2. Le parti si impegnano ad estendere al trasferimento del ramo comasco di LRH a Como Acqua strumenti, già individuati come più consoni per il processo di aggregazione in corso, delle operazioni straordinarie di scissione e fusione.

- all'art. 6 "Realizzazione degli interventi"

1. La realizzazione degli interventi spetta al gestore del SII nell'ambito del quale le infrastrutture sono localizzate. Ove le infrastrutture oggetto di intervento fossero di proprietà dell'altro gestore, o di un'altra società operativa nell'ATO di Como o di una società scissa in attuazione progetto di riorganizzazione del SII nell'ATO di Como, la realizzazione dell'intervento potrà essere preceduta da una convenzione tra soggetto attuatore dell'intervento e soggetto proprietario dell'impianto che disciplini i rapporti tra le parti nel rispetto del presente accordo.

Visto quanto sinteticamente illustrato nella nota in oggetto e fermo restando gli obblighi di comunicazione in capo al gestore, relativi al rispetto dei vincoli dell'in house previsti dalla Convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito e il gestore del SII vigente (si veda a proposito gli art. 7 co. 1 lett. t) e l'art. 32), si ritiene che l'operazione sia coerente con le finalità dell'Accordo di interambito sopra citato.

Non si ravvedono elementi che possano alterare i requisiti per il mantenimento dell'affidamento in house, anzi la compagine societaria di Como Acqua verrà integrata con un nuovo Comune socio.

La scrivente Ufficio resta a disposizione per eventuali necessità.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Ufficio d'Ambito della Provincia di Como
Umberto D'Alessandro

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 448/2000 e del D.Lgs. 82/2005

John Carlo Enzo Perini

quaranta





Ufficio d'ambito di Lecco Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 29-11-2023

DELIBERAZIONE n. 26 del 29-11-2023

OGGETTO: NULLA OSTA ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE IN COMO ACQUA DEI SEGMENTI DEL SERVIZIO IDRICO ATTUALMENTE GESTITI DA LRH IN FAVORE DI ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO E CONFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese di Novembre, alle ore 18:00, presso la sede aziendale a Lecco, in Corso Matteotti n. 9, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
SONAITI MARCO DOMENICO	Presidente	X	
MONTANELLI PIERGIOVANNI	Vice Presidente	X	
CONFANTI CHIARA	Componente	X	
CASIRAGHI VALENTINO	Componente	X	
ROMBI DAVIDE	Componente	X	
		5	0



ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa la Direttrice ELENA ARENA, che redige il verbale della seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- in esecuzione delle delibere del Consiglio Provinciale di Lecco nr. 84/2015 e del Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio d'ambito nr. 62/2015, assunte sulla base del parere conforme espresso dalla Conferenza dei Comuni d'Ambito nella seduta del 22 dicembre 2015, l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Lecco ha affidato a Lario Reti Holding S.p.A. (LRH) la gestione in esclusiva del Servizio Idrico Integrato (SII) nei territori di competenza, precisamente dettagliati nello stesso atto, con durata di 20 anni e decorrenza 1 gennaio 2016;
- Lario Reti Holding Spa in fase di candidatura a Gestore del SII presentava la delibera di indirizzo dell'Assemblea ordinaria del 19.01.2016, la quale richiedeva all'allora Amministratore unico di predisporre un progetto che indicasse, tra l'altro, una soluzione per l'uscita da LRH dei soci non appartenenti all'ATO della Provincia di Lecco;
- l'affidamento è stato assegnato in modo diretto e senza gara, con modalità *in house providing*, perché LRH è soggetta al controllo analogo dell'Ente di governo dell'ATO (per il tramite dell'Azienda speciale - Ufficio d'ambito di Lecco) e dei Comuni della Provincia di Lecco;

RICHIAMATO l'art. 7, commi 2 e 3, della convenzione stipulata tra l'Ufficio d'ambito di Lecco e Lario Reti Holding S.p.A. in data 4 gennaio 2016, in virtù del quale:

2. "Qualora il gestore sia interessato da operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o affiliazione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, lo stesso è tenuto a comunicare preventivamente il relativo progetto all'Ente di governo dell'ambito, il quale valuta che dette operazioni siano coerenti con il servizio erogato e non inficino i presupposti e le previsioni della (...) convenzione, con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del gestore per l'affidamento secondo la modalità *in house*";

3. "Il gestore si impegna a non realizzare in operazioni di cui al comma 7.2 in assenza di preventivo parere favorevole dell'EGA";

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 7/11/2022, che ha approvato la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito di Lecco n. 32 del 28/7/2022, l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco alla Società Lario Reti Holding è stato esteso di ulteriori 10 anni, dunque fino al 31 dicembre 2045, senza modificare la previsione iniziale relativa alla capacità del Gestore in ordine al mantenimento dell'affidamento secondo la modalità *in house*;

ESAMINATA la richiesta di LRH e Como Acqua, Protocollo Arrivo N. 2454/2023 del 15-11-2023, di nulla osta all'operazione di concentrazione in Como Acqua dei segmenti del servizio idrico attualmente gestiti da LRH in favore di alcuni Comuni della Provincia di Como e conferimento di ramo d'azienda;

RITENUTO che l'uscita dei Comuni comaschi attualmente soci attui un ulteriore passaggio verso la piena coerenza del modello gestionale scelto con l'ambito territoriale gestito, restando da compiere solo l'ingresso come azionisti nella Società di gestione del servizio idrico integrato di tutti i Comuni della Provincia, principalmente quelli della Valsassina, attualmente non soci di LRH;

A voti unanimi e favorevoli espressi nella forma di legge

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole all'operazione straordinaria di concentrazione in Como Acqua dei segmenti del servizio idrico attualmente gestiti da LRH in favore di alcuni Comuni della Provincia di Como e conferimento di ramo d'azienda, avendone valutato la coerenza con la propria programmazione e con il mantenimento dei requisiti per l'affidamento *in house*

2. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso alle Società Lario Reti Holding e Como Acqua ed all'Ufficio d'ambito di Como;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Azienda per almeno 60 giorni.

Della presente decisione si è redatto verbale sottoscritto come di seguito.

Lecco, 29-11-2023

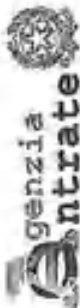
IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
MARCO DOMENICO BONAITI

LA DIRETTRICE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
ELENA ARENA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

Feb - Cont. -
Emilio Peroli
Giuseppe Maffei





Direzione Provinciale di Como
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 01/12/2023

Data: 01/12/2023 Ora: 11.45.18 pag: 1 Segue
Visura n.: T194678/2023

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di COMO	
Soggetto individuato	LARIO RETI HOLDING S.P.A. sede in LECCO (LC) (CF: 03119540130)	

1. Immobili siti nel Comune di ALSERIO (Codice A224) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sez. Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Misur. Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		4	298				R/3				Euro 684,00	VIA DON GIUSEPPE B. SNC Piano S1 VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 08/11/2013 Pratica n. CO0171791 in atti dal 08/11/2013 VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA (n. 51325.1/2013)	Notifica

Immobile 1: Notifica:

Notifica in corso con protocollo n. 195015 del 28/04/2003

Totale: Rendita: Euro 684,00

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LARIO RETI HOLDING S.P.A.	03119540130*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA	Atto del 21/04/2008 Pubblico ufficiale PANZERI FRANCO Sede OLGIATE MOLGORA (LC) Repertorio n. 156897 - UR Sede MERATE (LC) Registrazione Volume 1 n. 2056 registrato in data 13/05/2008 - ATTO DI FUNIZIONE Visura n. 19082.1/2008 - Pratica n. CO0286345 in atti dal 22/12/2008		

2. Immobili siti nel Comune di ALSERIO (Codice A224) Catasto dei Fabbricati

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI				
N.	Sez. Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		3	1296				D/1					VIA SORGENTI a. SNC Piano S1 VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 26/11/2021 in atti dal 26/11/2021 VARIAZIONE IDENTIFICATIVO PER RIORDINO FONDARIO (n. 34/2021)	Accertazione

Immobile 1: Annotazione:

proviene per variazione territoriale dal foglio 77 Classamento e rendita non riferibili alla situazione catastale

Allegato.....all'at
Dr. G. Manfredi
Notaio in Cantù
Rep. N. 40260/28141

Intestazione degli atti informatizzati al 01/12/2023

Totale: Rendita: Euro 542,28

Intestazione degli immobili indicati al n.2

DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N.	LARIO RETI HOLDING S.P.A.		03119540130*	(1) Proprietà 1/1
1	VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 26/11/2021 in atti del 26/11/2021 VARIAZIONE IDENTIFICATIVO PER RIORDINO FONDARIO (n. 34/2021)			
DATI DERIVANTI DA				

3. Immobili siti nel Comune di ANZANO DEL PARCO (Codice A319) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez. Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		1	2270				R/3				Euro 12,00	VIA BETTOLINO n. 17 Pizzo S1 VARIAZIONE TOFONOMASTICA del 17/09/2013 Pratica n. COO138043 in atti dal 17/09/2013 VARIAZIONE DI TOFONOMASTICA (n. 39848.1/2013)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione:

Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

Totale: Rendita: Euro 12,00

Intestazione degli immobili indicati al n.3

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N. 1	LARIO RETI HOLDING S.P.A.	03119540130*	(18) Proprietà' ipotecaria 1/1
2	AZIENDA AGRICOLA DEL DOSSO DI ROVAGNATI GIULIO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	82004320139*	(17) Proprietà' per l'area 1/1
DATI DERIVANTI DA			
MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE - VOLTURE SOCIETARIE del 28/07/2023 Pubblico ufficiale BUSANTI ANGELO Repertorio n. 59659 Sede 172 Registrazione Volume 17 n. 64818 registrato in data 24/08/2023 - MODIFICA PATTI SOCIALI Nota presentata con Modello Unico n. 50.2/2023 - Pratica n. COO104863 in atti del 22/09/2023			





Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 01/12/2023

Data: 01/12/2023 Ore: 11.45.18 pag. 3 Segue
Visura n.: T194678/2023

4. Immobili siti nel Comune di CANTU' (Codice B239) Catasto del Pubblicità

N.		DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
		Per Ufficio	Foglio	Numero	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Class. Orientata	Speciale Catastrale	Posiz.	Indirizzo Dati derivati da	Dest Utilizzatori
1	CAN	6		1429				B2			Esso 4.000,79	VIA SERRAVALLE PIANO 7 VARIAZIONE NEL CLASSEMENTO del 01/05/2003 Pubblica COC/19804 in atti del 25/05/2003 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (n. 417.1/2003)	Notifica
2	CAN	27		2349				B2			Esso 400,00	VIA MILANO n. 2000 Piano 1-51 VARIAZIONE del 04/07/2003 Pubblica COC/19804 in atti del 25/05/2003 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (n. 417.1/2003)	Notifica

Immobile 1: Modifica Notifica in corso con protocollo n. COC/143063 del 09/07/2009

Immobile 2: Modifica Notifica in corso con protocollo n. 739452 del 02/07/2003

Totale: Esso: Esso 4.725,79

Intestazione degli immobili indicati al n.4

N.	DELIANDRELLI	CORRE FISCALIZ	IDENTIFICAZIONE REALI
1	LARIO ENTEBENTING S.R.L.	01/04/2010	(1) Foglio 6/1
Atto del 21/04/2003 Pubblica COC/19804 in atti del 25/05/2003 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (n. 417.1/2003)			
Atto del 02/07/2003 Pubblica COC/19804 in atti del 25/05/2003 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (n. 417.1/2003)			

5. Immobili siti nel Comune di LUGAZO D'ERBA (Codice E749) Catasto del Pubblicità

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Per Ufficio	Foglio	Numero	Sub	Zona Cons.	Micron Zona	Categoria	Class. Orientata	Speciale Catastrale	Posiz.	Indirizzo Dati derivati da	Dest Utilizzatori
1	LUG	3	2006				B2				VIA GARIBOLDI VERDI n. 2000 Piano 51 VARIAZIONE NEL CLASSEMENTO del 01/05/2003 Pubblica COC/19804 in atti del 25/05/2003 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (n. 417.1/2003)	Assunzione

Situazione degli atti informaiizzati al 01/12/2023

Immobile 1: Annotazione: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

Totale: Rendita: Euro 619,75

Intestazione degli immobili indicati al n.5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LARIO RETI HOLDING S.P.A.	03119540130*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 21/04/2008 Pubblico ufficiale PANZERI FRANCO Sede OLGIATE MOLGORA (LC) Repertorio n. 156847 - UR Sede MERATE (LC) Registrazione Volume 1 n. 2056 registrato in data 13/05/2008 - ATTO DI FUSIONE Volume n. 19084 1/2008 - Pratica n. CO0288545 in atti dal 22/12/2008			

6. Immobili siti nel Comune di MARIANO COMENSE (Codice E951) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez. Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		7	2378				E/S				Euro 4.328,40	VIA PER AROSIO PIANO T VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/12/2014 Pratica n. CO0174357 in atti dal 12/12/2014 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 61857 L/2014)	Notifica

Immobile 1: Notifica: Notifica effettuata con protocollo n. CO0092053 del 21/02/2011

Totale: Rendita: Euro 4.328,40

Intestazione degli immobili indicati al n.6

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LARIO RETI HOLDING S.P.A.	03119540130*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 21/04/2008 Pubblico ufficiale PANZERI FRANCO Sede OLGIATE MOLGORA (LC) Repertorio n. 156847 - UR Sede MERATE (LC) Registrazione Volume 1 n. 2056 registrato in data 13/05/2008 - ATTO DI FUSIONE Volume n. 19085 1/2008 - Pratica n. CO0288545 in atti dal 22/12/2008			





Direzione Provinciale di Canto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 01/12/2023

Data: 01/12/2023 Ora: 11.45.18 pag: 3 Segue
Visura n.: T194578/2023

7. Riepilogo atti nel Comune di ALSENO (Codice A234) Contatto del Terreno

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEAMENTO				ALTRA INFORMATIZZAZIONE		
	Foglio	Particella	Sub	Pos.	Qualità Classe	Superficie(m²) in area	Destinazione	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori	
1	3	208		-	INCONTO STAB.	95 44				RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pavim. a. CO0148724 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAFICO (a. 2004/1/2021)	Assunzione

Immobile 1: Assunzione: RIORDINO FONDARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFICO
Totale Superficie 101.44

Indicazione degli immobili indicati al n.7

N.	LOCALITÀ	PROPRIETÀ	COORDINATE	COORDINATE
1	LOCALITÀ RONDINO	LOCALITÀ RONDINO	000000000000000000	000000000000000000
RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pavim. a. CO0148724 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAFICO (a. 2004/1/2021)				

8. Riepilogo atti nel Comune di ALSENO (Codice A234) Contatto del Terreno

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEAMENTO				ALTRA INFORMATIZZAZIONE		Dest. Ulteriori
	Foglio	Particella	Sub	Forz	Qualità Classe	Superficie(m²) in area	Destin.	Reddito	Assog.	Dati derivanti da	
1	3	144			BONCO CANTO 63	80 75		Rend. A.M	Rend. 0,01	RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pavim. a. CO0148724 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAFICO (a. 2004/1/2021)	Indagine Assistentie

Immobile 1: Notifica: Notifica edilizia con protocollo n. CO0017551 del 27/01/2022

Assunzione: RIORDINO FONDARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFICO
Totale Superficie 101.75 Reddito: Bonificato Euro 0.16 Agraria Euro 0.02



Copia degli atti introdotti in data 04/04/2024

DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
LARIO RETI HOLDING S.P.A.				03119540130*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA				RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pratica n. CO0146876 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 20178.1/2021)	

9. Immobili siti nel Comune di ALSERIO (Codice A224) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) in are ca		Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	3	879		-	BOSCO CEDUO 03	04	16		Euro 0,54 Euro 0,11	RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pratica n. CO0146725 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 20035.1/2021)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: RIORDINO FONDARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO

Totale: Superficie ,04.16 Redditi: Dominicale Euro 0,54 Agrario Euro 0,11

Intestazione degli immobili indicati al n.9

DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
LARIO RETI HOLDING S.P.A.				03119540130*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA				RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pratica n. CO0146725 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 20035.1/2021)	

10. Immobili siti nel Comune di ALSERIO (Codice A224) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito Dominicale Agrario	Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	3	193		-	BOSCO CEDUO 03	00 88		Euro 0,11 Euro 0,02	RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pratica n. CO0146877 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 20179.1/2021)	Notifica Annotazione

Immobile 1: Notifica: Notifica effettuata con protocollo n. CO0017551 del 27/01/2022

Assessorato
Direz. Provinciale di Canto
Ufficio Provinciale - Registraz.
Servizi Catastrali

Data: 01/12/2023 Ora: 11.45.18 pag: 7 Segue
Visura n.: TT94678/2023

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 01/12/2023

Annotazione: **RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO**
Totale Superficie .00.00 Modelli: Dominale Euro 0.11 Agraria Euro 0.02

Indicazione degli immobili indicati al n.10

N		DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSEMENTO		DATI ALTRA INFORMAZIONI							
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m²)	Debit.	Indicaz.	Acquisto	Riscatto	Debit. derivati da	Data Utilizzati
1	LAGO BENTIGLIANO S.R.L.												
2	SAZI BENTIGLIANO S.R.L.												
		RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (n. 20179/2001)											
		RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (n. 20179/2001)											

IL Immobile più nel Comune di ALSENO (Codice A224) Comune del Bormio

Censario (Census 2001) - Comune di Bortone													
N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSEMENTO			ALTRE INFORMAZIONI					
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m²)	Debit.	Riscatto		Debiti derivati da	Data Utilizzati	
							in m²		Trasmissibile	Acquisito			
1	3	001			-	BOSCO UMIDO 05	00	00	00		ECONOMO FONDIARIO del 24/11/2001 Prelievo QUANTITATIVO in m² del 24/11/2001 DA RELIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (n. 20179/2001)		Modelli: Dominale Euro 0.11 Agraria Euro 0.02

Immobile 2: Notifica: Notifica effettuata con protocollo n. 000017551 del 27/01/2022

Annotazione: **RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO**
Totale Superficie .00.41 Modelli: Dominale Euro 0.05 Agraria Euro 0.01

Indicazione degli immobili indicati al n.11

RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (n. 20179/2001)												
DATI IDENTIFICATIVI												
1		LAGO BENTIGLIANO S.R.L.				CONDIZIONE FISCALIS		DEBITO E ONERI MORALI				
2		SAZI BENTIGLIANO S.R.L.				81/224030				01/2017/2021		
RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (n. 20179/2001)												
RICORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAFAMETRICO (n. 20179/2001)												



John Cantù - Giovanni Cantù

000017551 del 27/01/2022

Comunicazione degli atti informatizzati al 01/12/2023

12. Immobili siti nel Comune di ALSERIO (Codice A224) Catasto dei Terreni

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da
						ha are ca		Dominicale Agrario	
1	3	143		-	BOSCO CEDUO 03	00 85		Euro 0,11 Euro 0,02	RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pratica n. CO0146878 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 20180.1/2021)

Immobile 1: Notifica: Notifica effettuata con protocollo n. CO0017551 del 27/01/2022

Annotazione: RIORDINO FONDARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO

Totale: Superficie ,00.85 Redditi: Dominicale Euro 0,11 Agrario Euro 0,02

Intestazione degli immobili indicati al n.12

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LARIO REIT HOLDING S.P.A.	03119540130*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA RIORDINO FONDARIO del 24/11/2021 Pratica n. CO0146878 in atti dal 24/11/2021 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 20180.1/2021)			

13. Immobili siti nel Comune di MARIANO COMENSE (Codice E951) Catasto dei Terreni

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da
						ha are ca		Dominicale Agrario	
1	9	10090		-	SEMIN ARBOR 03	12 00		Euro 4,03 Lire 7.800	FAZIONAMENTO del 12/05/1988 in atti dal 20/10/1999 D. V.C/1801/89 (n. 19.1/1988)
2	9	10091		-	SEMIN ARBOR 03	02 40		Euro 0,87 Lire 1.680	FAZIONAMENTO del 12/05/1988 in atti dal 20/10/1999 D. V.C/1801/89 (n. 19.2/1988)

Totale: Superficie ,14.40 Redditi: Dominicale Euro 4,84 Agrario Euro 5,21



**Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 01/12/2023**

Interpretazione degli indicatori indicati al n.13

1	LUIGI RUFFINO TORO S.R.L.	PART. ANAGRAFICA	CODICE FISCALE	INQUADRA CONVENIENZA I
	INTELLIGENTIA		0013041304	01) Segretario DI
				02) Esperto DI
				03) Esperto DI
				04) Esperto DI
				05) Esperto DI
				06) Esperto DI
				07) Esperto DI
				08) Esperto DI
				09) Esperto DI
				10) Esperto DI
				11) Esperto DI
				12) Esperto DI
				13) Esperto DI
				14) Esperto DI
				15) Esperto DI
				16) Esperto DI
				17) Esperto DI
				18) Esperto DI
				19) Esperto DI
				20) Esperto DI
				21) Esperto DI
				22) Esperto DI
				23) Esperto DI
				24) Esperto DI
				25) Esperto DI
				26) Esperto DI
				27) Esperto DI
				28) Esperto DI
				29) Esperto DI
				30) Esperto DI
				31) Esperto DI
				32) Esperto DI
				33) Esperto DI
				34) Esperto DI
				35) Esperto DI
				36) Esperto DI
				37) Esperto DI
				38) Esperto DI
				39) Esperto DI
				40) Esperto DI
				41) Esperto DI
				42) Esperto DI
				43) Esperto DI
				44) Esperto DI
				45) Esperto DI
				46) Esperto DI
				47) Esperto DI
				48) Esperto DI
				49) Esperto DI
				50) Esperto DI
				51) Esperto DI
				52) Esperto DI
				53) Esperto DI
				54) Esperto DI
				55) Esperto DI
				56) Esperto DI
				57) Esperto DI
				58) Esperto DI
				59) Esperto DI
				60) Esperto DI
				61) Esperto DI
				62) Esperto DI
				63) Esperto DI
				64) Esperto DI
				65) Esperto DI
				66) Esperto DI
				67) Esperto DI
				68) Esperto DI
				69) Esperto DI
				70) Esperto DI
				71) Esperto DI
				72) Esperto DI
				73) Esperto DI
				74) Esperto DI
				75) Esperto DI
				76) Esperto DI
				77) Esperto DI
				78) Esperto DI
				79) Esperto DI
				80) Esperto DI
				81) Esperto DI
				82) Esperto DI
				83) Esperto DI
				84) Esperto DI
				85) Esperto DI
				86) Esperto DI
				87) Esperto DI
				88) Esperto DI
				89) Esperto DI
				90) Esperto DI
				91) Esperto DI
				92) Esperto DI
				93) Esperto DI
				94) Esperto DI
				95) Esperto DI
				96) Esperto DI
				97) Esperto DI
				98) Esperto DI
				99) Esperto DI
				100) Esperto DI

Totals Committee Meeting Date 11/12/19

Total Concrete Repairs: 22,000	Modulit: Densicrete Bars 5,75	Aggregato Barro 130
--------------------------------	-------------------------------	---------------------

United International n. 15

* Codice Fiscale Valido in Argentina. Titularita

Yearly telephone

Try our special 150

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Como**

Dichiarazione protocollo n. 000092274 del 10/05/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Alserio

Strada Vicinale Delle Campagne

oiv. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 4

Particella: 298

Subalterno:

Compilata da:

Corti Roberto

Iscritto all'albo:

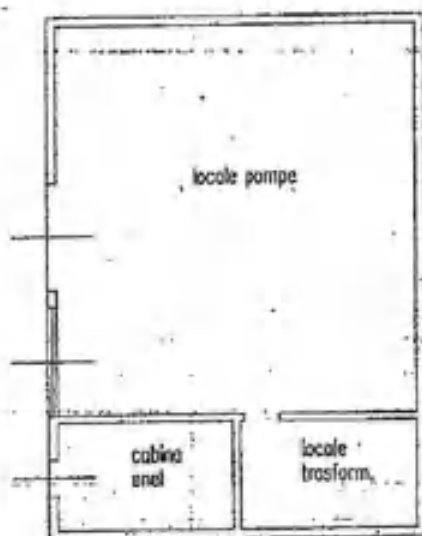
Architetti

Prov. Lecco

N. 354

n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO INTERRATO H= 4.40



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/12/2023 - Comune di ALSERIO (A224) - < Foglio 4 - Particella 298 - Subalterno >
VIA DON GUANELLA n. SNC Piano S1

in atti

- n. T236720 - Richiedente: PSSGPP67E19E5070

- Formato di acquisizione: SNC - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

MODULARIO
n. 22.487

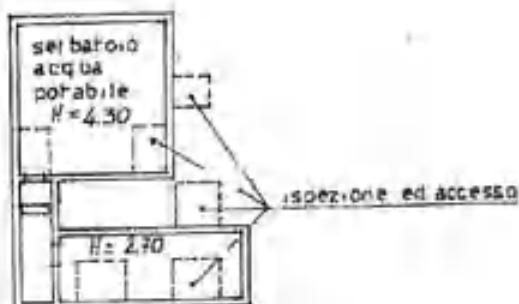


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO *CA7 1/1*
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 662)

534
MOD. B4

LIRE
200

Scala originale non disponibile
Pianimetria di u.i.u. in Comune di **ALSERIO** via **LOC. SORGENTI** civ. **SNC**



PIANO INTERRATO

ORIENTAMENTO



26 MAR 2000

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.G. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dall' **ARCHITETTO**
(Titolo, cognome e nome)
CORTI ROBERTO

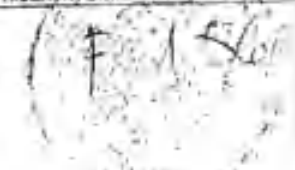
una planimetria in sei
fotocopie catastali

iscritta all'albo de **L. GEOMETRI**

presentazione: 24/03/2000 - Data: 01/12/2023 - n. T236723 - Richiedente: PSSGFP67E19E5070
n. 22.487
n. 22.487 - Formule stampa richieste: 4/219x197

data **24/03/2000** Firma **Roberto Corti**

RISERVATO ALL'UFFICIO



Citta' di Cantu' Prot.0018189 del05-04-2024 arrivo Cat.4 Cl.5

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Como

Dichiarazione protocollo n. 000069104 del 05/04/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Anzano Del Parco

Località Anzano Del Parco

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 1

Particella: 2270

Subalterno:

Compilata da:

Corti Roberto

Iscritto all'albo:

Architetti

Prov. Lecco

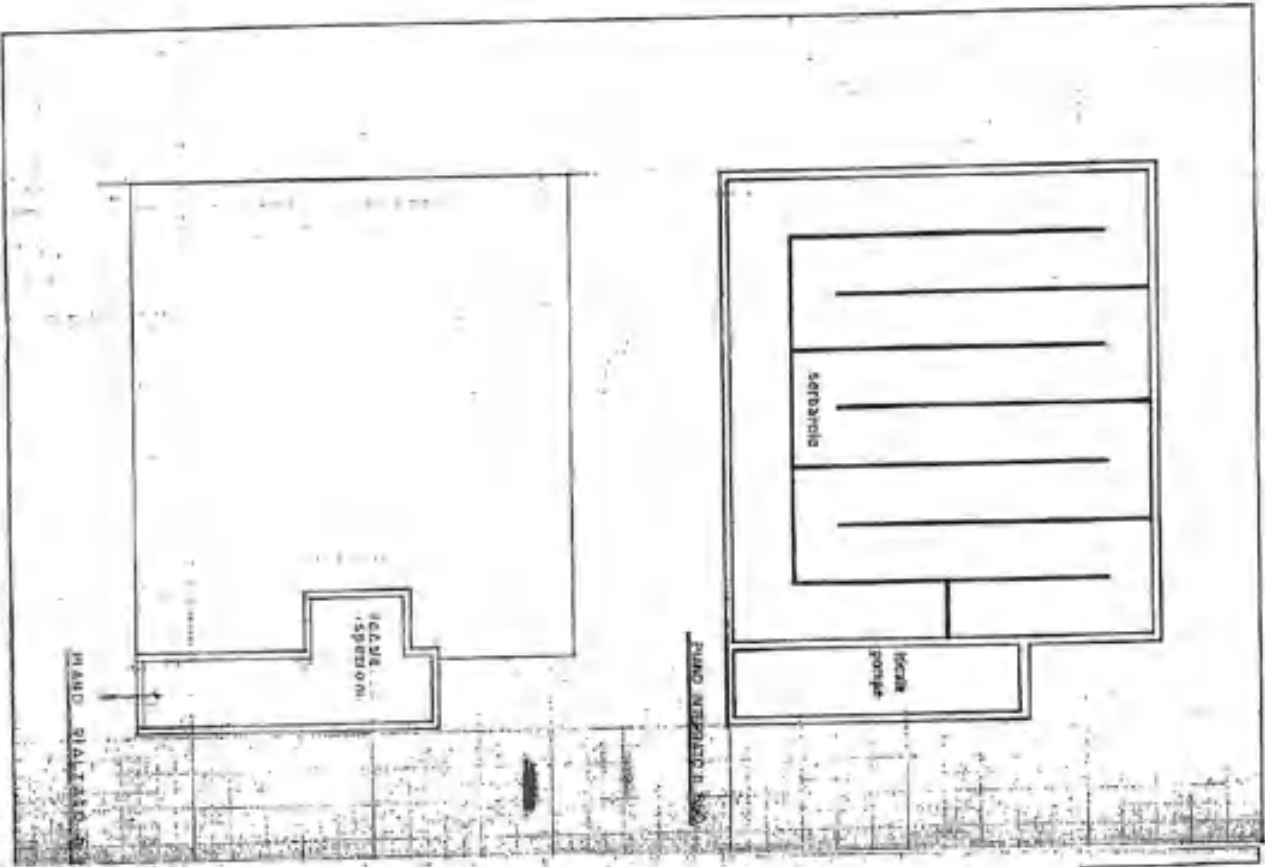
N. 354

n. 1

Scala 1: 200



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/12/2023 - Comune di ANZANO DEL PARCO(A319) - < Foglio 1 - Particella 2270 - Subalterno >
VIA BETTOLINO n. 17 Piano 81



SERVIZIO CATASTRALE PER LE ANNOTAZIONI E DIVISIONI	
DATA	1/6/88
PROV. N°	1/6/88
Comune di CANTU', ORIENTAMENTO	
Fg. 55, 1:2000	
SCALA DI 1:200	
Completato dal geodeta	
CANTU', SERVIZIO	
Inteso all'uso di progetto	
della Provincia di CANTU'	
L. 27.05.1988	
Firma: <i>[Signature]</i> CANTU'	

MINISTERO DELLE FINANZE	
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ENERGI	
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO	
L. 13.05.1987 n. 177	
Via Salaria 429	
00100 Roma	
Allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Regionale di CANTU'	
Dato	
Ricevuto dal catasto della Provincia di CANTU' con data 01/06/1988	
Per la Provincia di CANTU'	
Firma: <i>[Signature]</i>	
L. 27.05.1988	
Firma: <i>[Signature]</i> CANTU'	

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Como**

Dichiarazione protocollo n. 000135659 del 04/07/2002

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cantu'

Via Milano

oiv. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione: CAN

Foglio: 27

Particella: 22349

Subalterno:

Compilata da:

Corti Roberto

Iscritto all'albo:

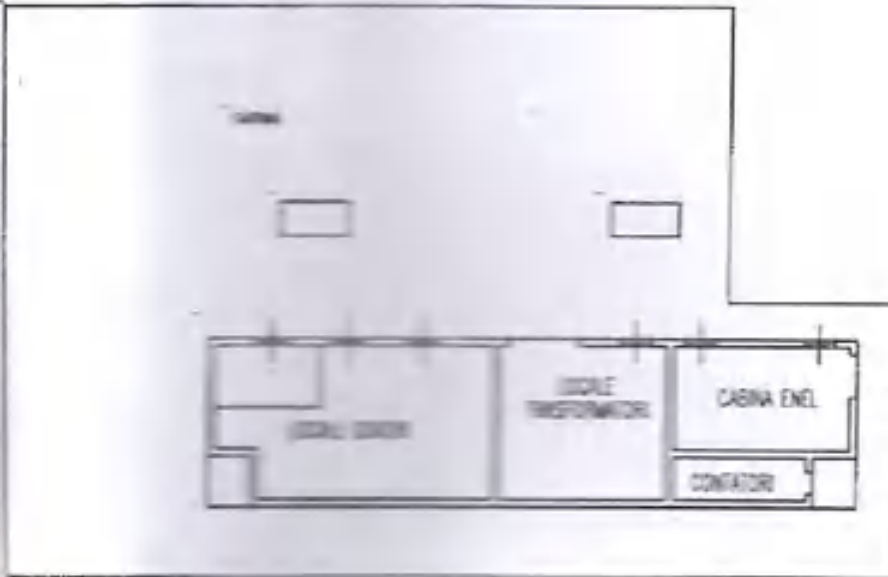
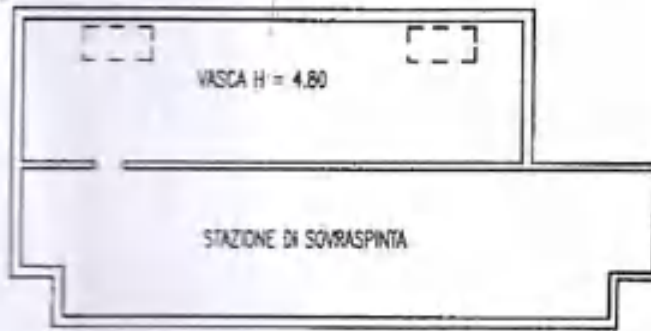
Architetti

Prov. Lecco

N. 354

n. 1 Scala 1:200

PANTA PIANO INTERRATO H = 2.40



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/12/2023 - Comune di CANTU' (B639) - < Sez. urbana CAN - Foglio 27 - Particella 22349 - Subalterno >
VIA MILANO n. SNC Piano T-S1

n. atti

T236725 - Richiedente: PSSGPPGTB19B5070

tema di acquisizione: 12/2023 - n. T236725 - Richiedente: PSSGPPGTB19B5070

MODULARIO
S. C. N. 497



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN CS

LIRE
200

animitria di u.i.u. In Comune di LURAGO D'ERBA

via L.Q.C. CALPUNO.

civ. S.N.C.



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:500

Declarazione di N.C.



Completata dall'...

ARCHITETTO

(Titolo, cognome e nome)

CORTI ROBERTO

ta presentazione: 21/11/2001 - Data: 01/12/2023 - n. T236726 - Richiedente: PSSGPP67E19E5070

ale sc... (ulazione) ... (n. 297)

R.C.2

della provincia di LECCO

35.4

RISERVATO ALL'UFFICIO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/12/2023 - Comune di MARIANO COMENSE(EN51) - < Foglio 7 - Particella 2378 - Subalterno >
VIA PER AROSIO Piano T

Conto	desc conto	tipo	Anno	Div.	Valore attuale
823400006	SPSE INCR. IMPIANTI ADDIZIONE ANNO 2017	stazioni spinta	2017	1	699,43
M111300001	POZZI CIAB (Mordina 1994)	Pozzo	2004	1	96.136,92
M221200001	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1977	1	17.265,83
M221200002	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1983	1	17.779,03
M221200003	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1984	1	83.354,45
M221200004	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1985	1	99.936,61
M221200005	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1986	1	53.388,47
M221200006	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1987	1	29.924,16
M221200007	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1988	1	160.530,11
M221200008	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1989	1	13.420,13
M221200009	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1990	1	8.590,93
M221200010	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1996	1	139.546,67
M221200011	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	1998	1	102.411,30
M221200012	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	2000	1	1.009,27
M221200013	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	2001	1	1.627,93
M221200014	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	2002	1	1.706,25
M221200015	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	2003	1	4.890,00
M221200016	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	2004	1	938.562,80
M221200017	SERBATOI ACCUMULO CIAB EXTRA ATO	serbatoi	2005	1	512.155,20
M222200001	SORGENTI CIAB	sorgente	2004	1	38.786,89
M222200008	SORGENTI CAPITALIZZAZIONI 2018	sorgente	2018	1	11.623,12
M222320000	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	1998	1	6.061,85
M222320001	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	1999	1	10.047,18
M222320002	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2000	1	411.769,54
M222320003	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2000	1	8.523,37
M222320004	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2001	1	153.794,00
M222320005	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2001	1	10.653,16
M222320006	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2002	1	59.205,40
M222320007	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2002	1	11.590,10
M222320008	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2003	1	58.665,03
M222320009	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2003	1	8.782,08
M222320010	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2004	1	166.695,55
M222320011	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2004	1	55.199,95
M222320012	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2005	1	6.304,07
M222320013	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	misuratori	2005	1	960,11
M222320014	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2006	1	7.914,82
M222320015	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2007	1	7.297,30
M222320016	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2019	1	508,00
M222320017	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2018	1	59.358,00
M222320018	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	stazioni spinta	2019	1	10.929,56
M222320019	MISURATORI PER CAMERETTA CIAB EXTRA ATO	impianto potabilizzazione	2017	1	2.805,00

2022	%	Fido attuale	Residuo 2022
87,48	12,50%	480,86	218,57
2.711,06	2,82%	56.043,61	40.093,31
0,00	0%	12.265,85	0,00
0,00	0%	17.779,03	0,00
0,00	0%	83.354,45	0,00
0,00	0%	95.936,61	0,00
0,00	0%	53.388,47	0,00
0,00	0%	29.924,16	0,00
0,00	0%	160.530,11	0,00
0,00	0%	13.420,13	0,00
0,00	0%	8.590,93	0,00
0,00	0%	139.546,67	0,00
4.096,45	4%	100.353,08	2.049,22
60,37	4%	908,34	100,93
55,09	4%	1.399,45	227,88
68,23	4%	1.599,14	307,11
195,60	4%	8.814,17	1.075,83
37.542,51	4%	658.765,15	279.797,65
20.486,21	4%	329.309,50	182.845,70
958,04	2,47%	18.247,63	20.599,26
290,58	2,50%	1.307,61	10.315,51
0,00	0%	6.061,85	0,00
0,00	0%	10.047,18	0,00
0,00	0%	411.769,54	0,00
0,00	0%	8.523,37	0,00
0,00	0%	153.794,00	0,00
0,00	0%	10.653,16	0,00
0,00	0%	59.205,40	0,00
0,00	0%	11.590,10	0,00
0,00	0%	58.665,03	0,00
0,00	0%	8.782,08	0,00
0,00	0%	166.695,55	0,00
0,00	0%	55.199,95	0,00
0,00	0%	6.304,07	0,00
0,00	0%	960,11	0,00
0,00	0%	7.914,82	0,00
0,00	0%	7.297,30	0,00
40,64	8%	386,08	121,92
4.796,64	8%	21.584,88	38.573,12
874,37	8%	3.060,30	7.869,26
293,66	8,93%	1.284,97	1.520,03

Allegato.....all'atto

Dr. G. Manfredi

notaio in Cantù

Rep. N. 40260/28141

IMPIANTI POTABILIZZAZIONE		IMPIANTO POTABILIZZAZIONE		2019		1.948,79		243,69		12,50%		780,80		1.217,99	
M228900025	IMPIANTI ADDUZIONE CAPITALIZZAZIONI 2019	stazioni spinta	2019	1	780,00			97,59	12,50%			341,25		438,75	
M229000030	IMPIANTI ADDUZIONE CAPITALIZZAZIONI 2020	stazioni spinta	2020	1	2.288,15			286,02	12,50%			715,05		1.573,10	
M224000025	SEDE E EXTRA ATO CAPITALIZZAZIONI 2014	stazioni spinta	2014	1	24.854,87			2.485,49	10%			21.126,66		3.728,21	
M228200001	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1988	1	2.182.561,70			0,00	0%			2.182.561,70		0,00	
M228200002	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1988	1	266.451,40			0,00	0%			266.451,40		0,00	
M228200003	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1989	1	269.553,72			0,00	0%			269.553,72		0,00	
M228200004	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1990	1	103.720,87			221,59	0,22%			99.010,91		1.709,96	
M228200005	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1991	1	191.081,57			821,65	0,43%			184.289,64		6.791,93	
M228200006	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1992	1	121.505,18			741,18	0,61%			114.399,79		7.105,34	
M228200007	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1993	1	227.757,49			1.776,51	0,78%			208.863,47		18.894,02	
M228200008	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1994	1	152.922,89			1.437,48	0,94%			186.259,55		16.663,34	
M228200009	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1995	1	157.158,60			1.713,03	1,09%			185.707,91		21.450,69	
M228200010	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1996	1	220.785,32			2.715,66	1,25%			183.241,09		37.544,23	
M228200011	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1998	1	234.059,46			3.253,43	1,39%			182.723,68		51.835,78	
M228200012	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	1999	1	1.419.611,13			34.922,43	2,46%			860.309,17		559.301,96	
M228200013	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2000	1	156.825,22			3.365,90	2,46%			80.054,30		56.770,92	
M228200014	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2001	1	630.092,11			15.752,30	2,50%			338.674,48		291.417,63	
M228200015	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2002	1	15.609,36			390,23	2,50%			7.999,74		7.609,62	
M228200016	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2003	1	4.661,64			116,54	2,50%			2.272,53		2.389,11	
M228200017	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2004	1	2.374.455,34			57.224,37	2,41%			1.142.792,48		1.231.662,66	
M228200018	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2005	1	90.811,98			2.361,11	2,60%			89.294,48		51.517,50	
M228200019	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2006	1	2.484,10			62,10	2,50%			1.024,66		1.459,44	
M228200020	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA CIAB EXTRA ATO	rete	2007	1	28.211,89			705,30	2,50%			10.932,15		17.279,74	
M228200030	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA ANNO 2016	rete	2016	1	7.057,15			176,43	2,50%			970,36		6.086,79	
M228200081	RETE DISTRIBUZIONE ACQUA EXTRA-ATO CAPITALIZZAZIONI	rete	2020	1	1.056,26			26,41	2,50%			66,02		990,24	
M331000001	MISURA EXTRA-ATO CAPITALIZZAZIONI 2020	misuratori	2020	1	5.704,07			570,41	10%			1.426,02		4.278,05	
M331000002	MISURATORI EXTRA-ATO CAPITALIZZAZIONI 2020	misuratori	2020	1	66.294,52			6.829,45	10%			16.573,63		49.720,89	
M331200010	MISURATORI ACQUA SOSTITUZIONI CAPITALIZZAZIONI 201	misuratori	2019	1	1.053,75			105,38	10%			513,80		540,15	
M331200012	MISURATORI ACQUA CAPITALIZZAZIONI 2020	misuratori	2020	1	149,72			3,74	2,5%			18,72		131,01	
M331200016	MISURATORI ACQUA CAPITALIZZAZIONI 2021	misuratori	2021	1	2.548,83			127,44	5%			254,88		2.293,95	
M331500003	MISURATORI CAPTAZIONE SPESE INCR. CAPITALIZZAZIONI	misuratori	2018	1	1.289,42			85,88	6,66%			986,44		902,98	
TELECONTROLLO					48.689,22			4.930,90	10,13%			25.570,85		23.128,37	
					12.377.418,56			215.836,95				9.315.529,80		3.061.888,76	



John Cantu
Enrico Lombardi

Giuseppe Lombardi

Dipendente	Castelnuovo Cesare Pio - CF CSTCRP68C05E507H
Inquadramento attuale	Impiegato VIII livello con straordinario compreso nella retribuzione - Laurea in ingegneria civile
- RAL	€ 60.592,87€ (14 mensilità) di cui - Ad Personam non assorbibile mensile € 790,08 - Ad personam di € 500,00 - Scatti anzianità congelati mensili € 102,02
PdR teorico al 31/12/23	€ 3.386,84* *in capo a LRH che verrà corrisposta dalla stessa secondo i termini in uso in azienda
Trattamenti particolari	Compenso integrativo per attività di Direttore Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Tale somma è pari al 4% dell'importo totale delle opere a base d'appalto risultanti dal quadro economico dei rispettivi progetti al netto del ribasso d'asta. Le somme verranno calcolate in base agli Stati Avanzamento, emessi periodicamente a fronte dei lavori svolti dalle imprese appaltatrici.

John Cantù
Emilio Lombardi

Giuseppe Manfredi



Allegato.....^F.....all'atto
Dr. G. Manfredi
notaio in Cantù
Rep. N.° 40260/28141.....

POD	CDQ_DIEG	TENSIONE	POTENZA	COMUNE	Provincia	Descrizione
IT001E00082273	Brianza - Como	BT	60	MARIANO COMENSE	CO	IT001E00082273_BT_80kW_MARIANO COMENSE_Mordina
IT001E00082430	Brianza - Como	MT	171	ALSERIO	CO	IT001E00082430_MT_171kW_ALSERIO_Alsario
IT001E04360407	Brianza - Como	BT	55	CANTU	CO	IT001E04360407_BT_55kW_CANTU_Cantù
IT001E04360446	Brianza - Como	BT	3	MARIANO COMENSE	CO	IT001E04360446_BT_3kW_MARIANO COMENSE_Per Anzolo (Dismissato)
IT001E04300590	Brianza - Como	BT	3	ANZANO DEL PARCO	CO	IT001E04300590_BT_3kW_ANZANO DEL PARCO_Cavotta
IT001E04360563	Brianza - Como	BT	20	ANZANO DEL PARCO	CO	IT001E04360563_BT_20kW_ANZANO DEL PARCO_Battolingo
IT001E04300596	Brianza - Como	BT	3	LURAGO D'ERBA	CO	IT001E04300596_BT_3kW_LURAGO D'ERBA_Calpurno
IT001E18205505	Brianza - Como	BT	3	ALSERIO	CO	IT001E18205505_BT_3kW_ALSERIO_Alsario
IT001E22517525	Fognanina confo Mera	BT	15	PUSIANO	CO	IT001E22517525_BT_15kW_PUSIANO_Comangia

John C. de
Enrico Piro

Giuseppe Manfredi



Copia autentica, conforme all'originale esistente nei miei atti, che si rilascia per
gli usi di legge.

Cantù, addì 9 (nove) gennaio 2024 (duemilaventiquattro).

Gianfranco Maffei

